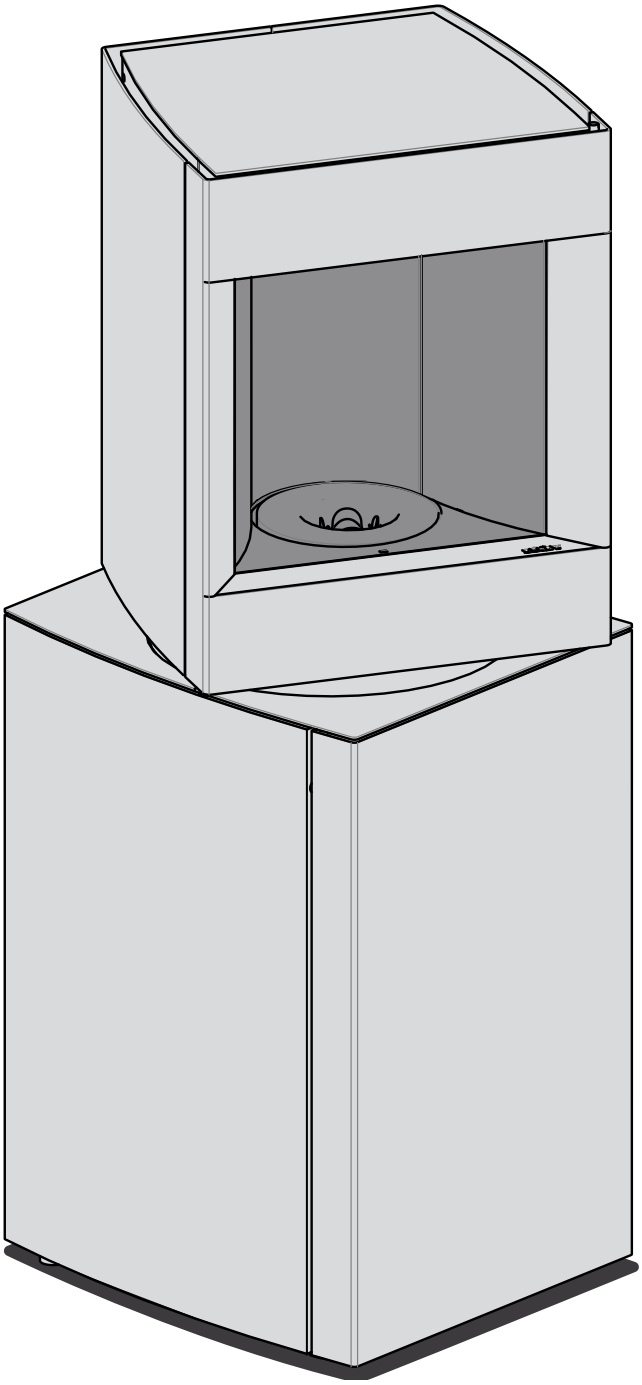
Manuale d'installazione

Destinato all'installatore

IT

Questa guida è disponibile in formato digitale sul : www.stuv.com
Seguiteci su:



stûv P-10

Aprile 2017
APF 29
172346 > ...

BENVENUTI NELL'UNIVERSO STÛV!

Avete scelto un dispositivo di riscaldamento ecologico a elevate prestazioni.

Vi auguriamo sin d'ora il massimo piacere di utilizzo.
All'interno del presente documento troverete i consigli e le istruzioni di installazione.
Le istruzioni d'uso, disponibili in un foglio integrativo, vi guideranno sulle modalità di utilizzo e manutenzione del vostro apparecchio Stûv.

Raccomandiamo vivamente di affidare l'installazione del vostro dispositivo Stûv a personale qualificato che potrà verificare, in modo particolare, che le caratteristiche della canna fumaria corrispondano al focolare installato.
L'installazione del focolare, dei relativi accessori e dei materiali che lo circondano devono essere conformi a tutti i regolamenti (locali e nazionali) e a tutte le normative (nazionali ed europee) del paese in cui avviene l'installazione.

Qualunque modifica apportata all'apparecchio può essere fonte di pericolo.
In tal caso, esso non sarà più coperto dalla garanzia.

Raccomandiamo la lettura del presente manuale prima di procedere all'installazione.

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	**5**
Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche	5
Marcatura dello Stûv P-10	6
Materiali e componenti principali	6
Dimensioni del focolare	7
Presentazione generale dei componenti del focolare	8
Kit rivestimenti da personalizzare - dimensioni degli elementi di rivestimento (facoltativo)	9
ALLESTIMENTO DEI LAVORI	**10**
Raccomandazioni	10
Presa d'aria esterna per la combustione	10
Alimentazione elettrica	11
Capacità portante della struttura	11
Spazio circostante	11
Canna fumaria	12
Collegamento alla canna fumaria	13
Circolazione dell'aria di convezione	15
INSTALLAZIONE	**16**
Al ricevimento del materiale	16
Disimballaggio	16
Trasporto del focolare	17
Installazione del monoblocco	19
Presa d'aria esterna (opzionale)	21
Collegamento alla canna fumaria	22
Montaggio finale	22
MESSA IN FUNZIONE	**26**
Caricamento del telecomando	26
Messa in tensione dello Stûv P-10	26
Accoppiamento del telecomando	27
Riempimento del serbatoio pellet	27
Verifiche da svolgere prima dell'accensione iniziale	28
Accensione dello Stûv P-10	30
Una volta acceso l'apparecchio...	30
COLLAUDO DELL'OPERA	**33**
CONTATTI	**35**

Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche

I focolari Stûv P-10 (a funzionamento intermittente) rispondono alle richieste (rendimento, emissioni di fumi, sicurezza,...) delle norme europee EN.

I dati riportati qui di seguito sono forniti da un laboratorio autorizzato.

Risultati dei test conformi alle normative EN 14785 : 2006
Apparecchio per il riscaldamento domestico a convezione a pellet

Gli apparecchi Stûv P-10 sono coperti da:
brevetti n°:
EP 2304319
JP 5390603
US 8.904.944
US 8.826.899
+ brevetti depositati

Modelli disegni n°:
DM/72417
DM/72418
002500942-0001
002500942-0002

Stûv P-10		
Peso dell'apparecchio		175 kg
Potere calorifico nominale		8 Kw
Potenza termica ad andatura ridotta		2,4 Kw
Sezione di alimentazione minima di aria comburente collegata ad una presa esterna (quando il focolare non è collegato all'aria esterna)		30 cm²
Rendimento a potenza nominale		90,5 %
Rendimento a potenza ridotta		94,5 %
Temperatura media dei fumi alla potenza nominale, all'uscita dell'apparecchio		217 °C
Temperatura media dei fumi alla potenza ridotta, all'uscita dell'apparecchio		94 °C
Distanza minima di sicurezza rispetto ai materiali infiammabili adiacenti :	> sul retro (dalla parte inferiore)	7 cm
	> sui lati	10 cm
	> sotto	0 cm
	> sopra	50 cm
Emissioni di CO a potenza nominale		0,001 %
Emissioni di CO a potenza ridotta		0,028 %
Emissioni di particolato (a potenza nominale)		5 mg/Nm³
Portata massica dei fumi (a potenza nominale)		5,1 g/s
Portata massica dei fumi a potenza ridotta		2,8 g/s
Tiraggio consigliato a potenza massima		6 Pa
Tiraggio consigliato a potenza minima		3 Pa
Tiraggio minimo all'uscita dell'apparecchio per il calcolo della canna fumaria		0 Pa

Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche (segue)

Esigenze relative all'alimentazione elettrica

Tensione	230 V
Frequenza	50 Hz
Potenza elettrica consumata all'accensione	1000 W
Potenza elettrica consumata durante il normale funzionamento	40 W

Esigenze relative al combustibile

Combustibile consigliato	esclusivamente pellet
Certificazione	Din plus, EN plus A1
Diametro	6 mm

Marcatura dello Stûv P-10

CE

Stûv S.A Rue Jules Borbouse 4, 5170 Bois-de-Villers
15
Organismo notificato 1881
Numero della dichiarazione di prestazione: 15QA151478501

EN 14785 : 2006
Stûv P-10
Si prega di leggere e seguire le istruzioni d'uso

Version française disponible dans la notice d'utilisation
Nederlandse versie beschikbaar in de gebruikersgids
Deutsche Version in der Installationsanleitung
La versione italiana è disponibile all'interno della guida utente
Versión española disponible en el manual del usuario
Versão portuguesa disponível no Manual do Utilizador
Česká verze je k dispozici v uživatelské příručce
Wersja polska dostępna w instrukcji obsługi

Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato: pellet in legno del diametro di 6 mm, standard di qualità EN+A1

Potenza termica	Pnom	8.0kW	nominale
	Pparz	2.4kW	ridotta
Emissione di CO (con contenuto di ossigeno al 13%)	COnom	0.001%	nominale
	COparz	0.028%	ridotta
Temperatura media dei fumi alla potenza nominale, all'uscita dell'apparecchio	Tnom	217°	nominale
	Tparz	94°	ridotta
Distanza minima di isolamento rispetto a materiali combustibili	dr	70mm	posteriore
	ds	100mm	laterale
	df	1000mm	anteriore
	Dispositivo rotante: a 1000 mm dalla finestrella		
Rendimento dispositivo	ηnom	90.5%	nominale
	ηpart	94.5%	ridotto
Potenza d'ingresso nominale		1000W	picco
		40W	media
Tensione nominale		230V	
Frequenza nominale		50Hz	

Materiali e componenti principali

Lo Stûv P-10 è principalmente costituito da:

> Lamiere/tubi in acciaio verniciato per gli elementi della struttura e dei rivestimenti

> I rivestimenti bassi sono disponibili con finiture in pannelli di legno con applicazioni in quercia (chiara o scura)

> Vermiculite per l'interno della camera di combustione

> Acciaio fuso per gli elementi strutturali del bruciatore

> Alluminio per il condotto di scarico dei fumi

> PEHD per il serbatoio pellet

> È disponibile un kit di finitura per personalizzare a proprio piacimento i rivestimenti inferiori. In tal caso è auspicabile che l'installatore verifichi che il materiale scelto corrisponda all'uso al quale è destinato.

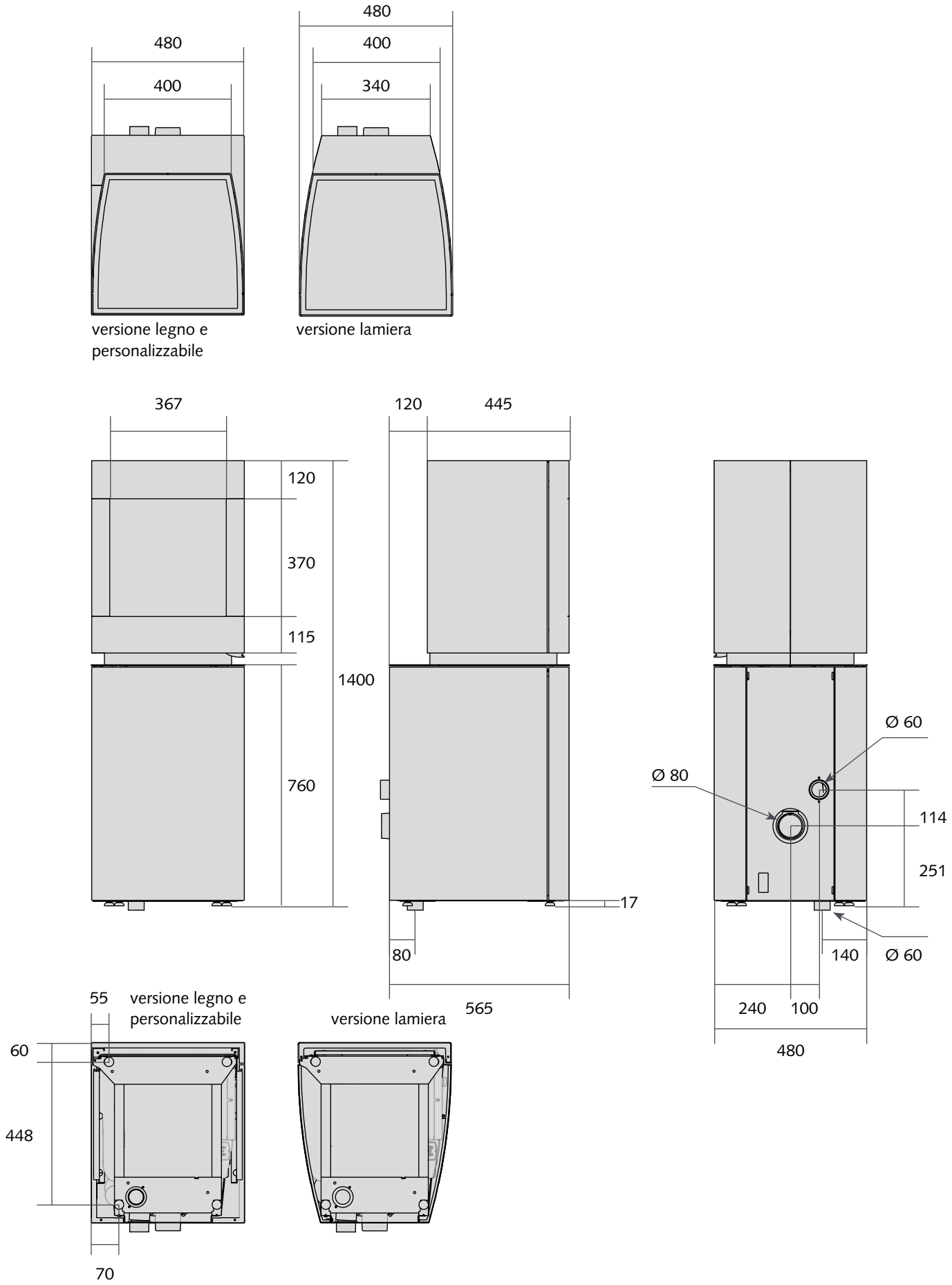
I suddetti componenti sono tutti conformi ai limiti delle tolleranze e degli usi nazionali.

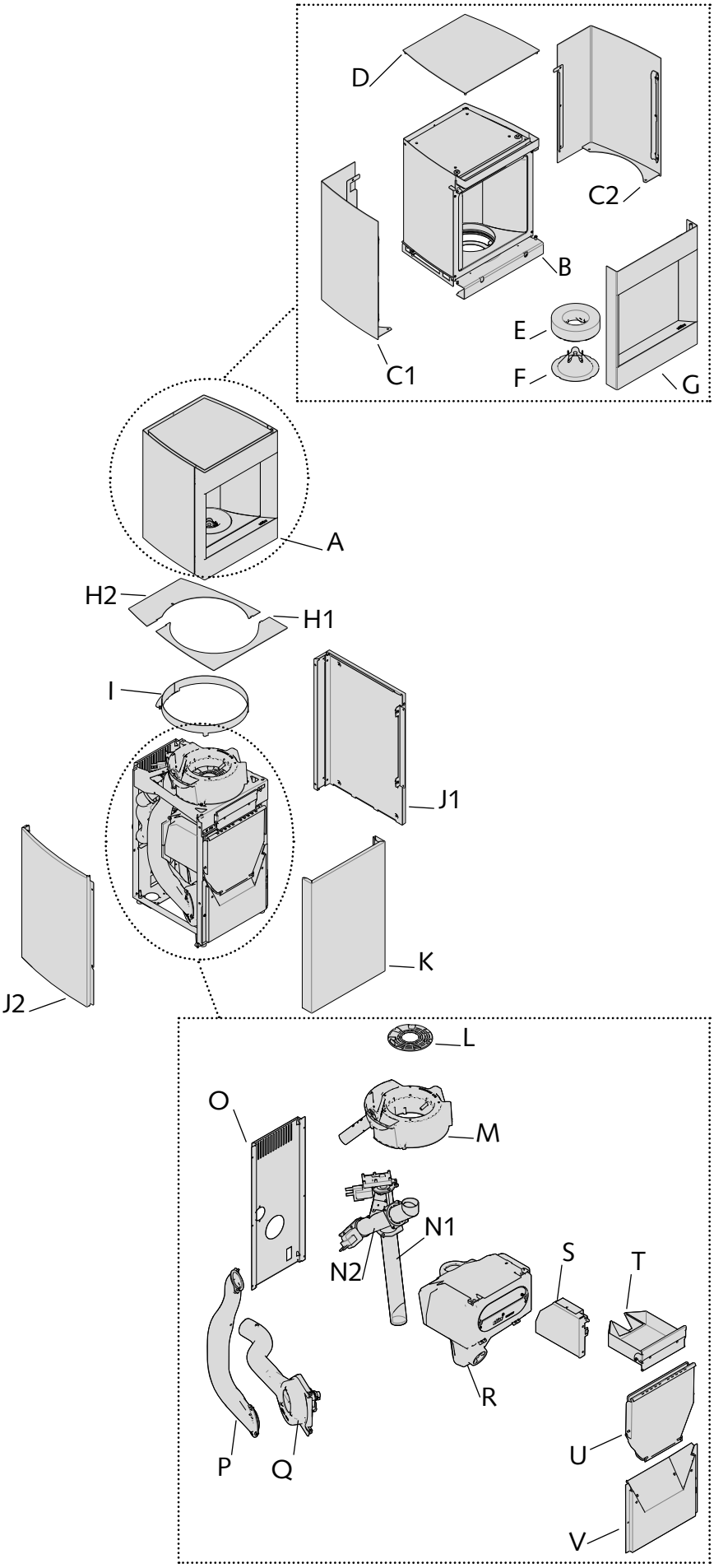
Stûv adotta orgogliosamente un approccio ambientale sostenibile. Pensiamo allo smaltimento dei nostri prodotti quando saranno alla fine del loro ciclo di vita.

Ogni componente dell'apparecchio può essere isolato per essere selezionato e quindi riciclato al meglio.

Lo scarico dei diversi componenti deve avvenire in conformità con le normative locali e nazionali.

Dimensioni del focolare





A. Lanterna

B. Struttura lanterna

C.
- C1.Rivestimento lanterna destro
- C2.Rivestimento lanterna sinistro

D. Ripiano superiore

E. Anello vermiculite

F. Modulatore fiamma

G. Porta lanterna

H.
- H1. Ripiano posteriore
- H2. Ripiano anteriore

I. Flangia

J.
- J.1 Rivestimento sinistro (versione lamiera)
- J.2 Rivestimento destro (versione legno)

K. Porta bassa

L. Griglie

M. Bruciatore ghisa

N.
- N1. Vite di Archimede 1
- N2. Vite di Archimede 2

O. Lamiera posteriore

P. Condotto scarico fumi

Q. Corpo ventilatore

R. Serbatoio pellet

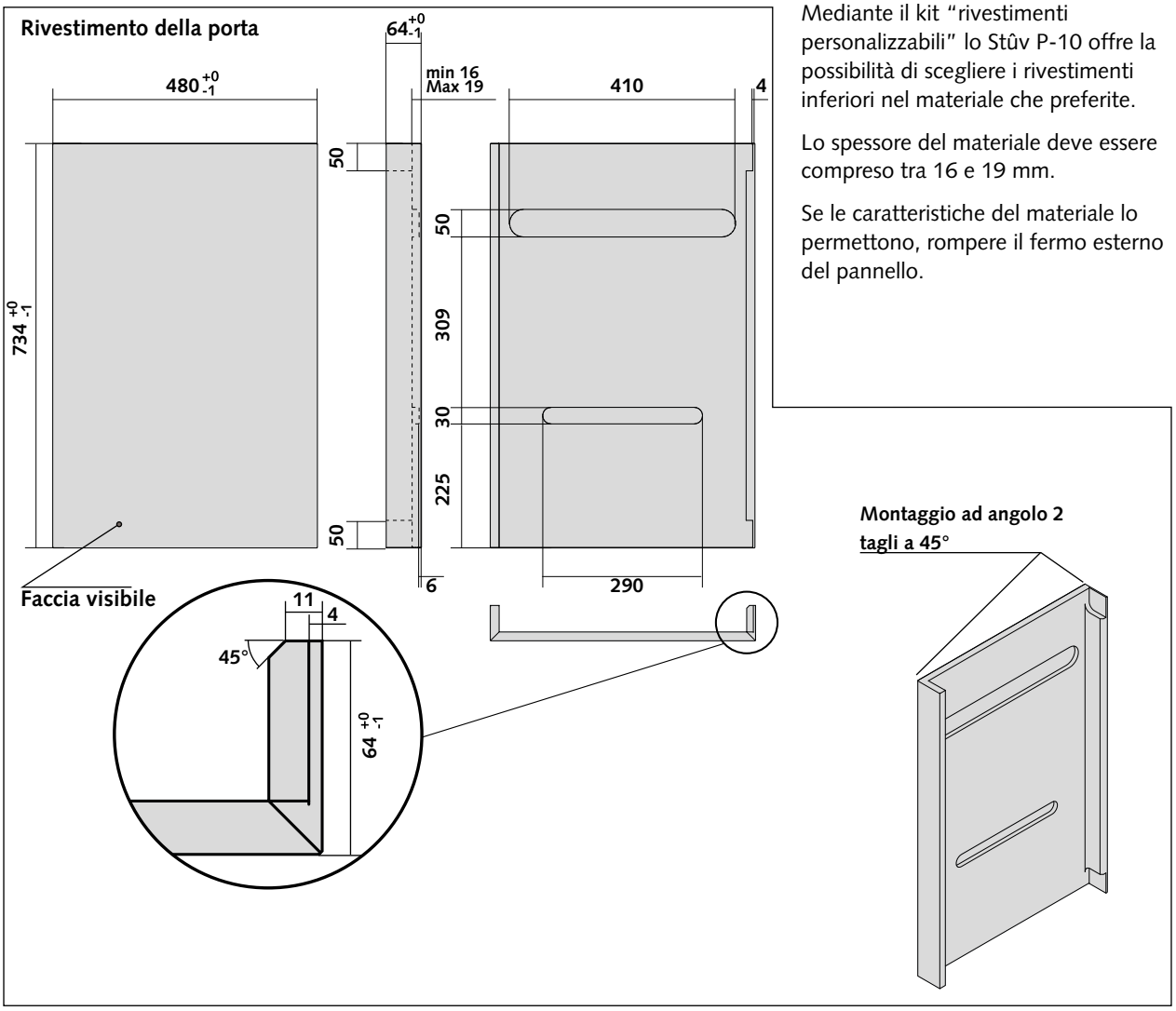
S. Carta elettronica

T. Cassetto cenere

U. Portello di carico

V. Contenitore anteriore

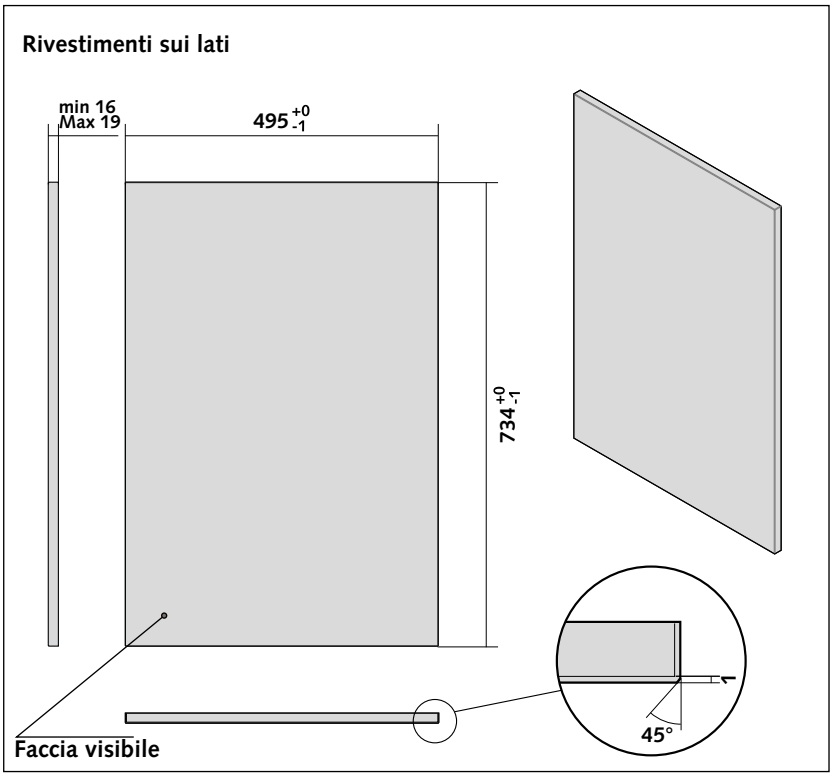
Kit rivestimenti da personalizzare - dimensioni degli elementi di rivestimento (facoltativo)



Mediante il kit "rivestimenti personalizzabili" lo Stûv P-10 offre la possibilità di scegliere i rivestimenti inferiori nel materiale che preferite.

Lo spessore del materiale deve essere compreso tra 16 e 19 mm.

Se le caratteristiche del materiale lo permettono, rompere il fermo esterno del pannello.



Precauzioni per i materiali di rivestimento

La scelta dei materiali è libera, tuttavia, questi ultimi dovranno sopportare temperature che possono raggiungere gli 85°. Occorre assicurarsi che l'elemento di finitura resista a tale temperatura, sia dal punto di vista dell'integrità strutturale che per il rischio di emissioni nocive.

L'elemento di finitura non deve superare;

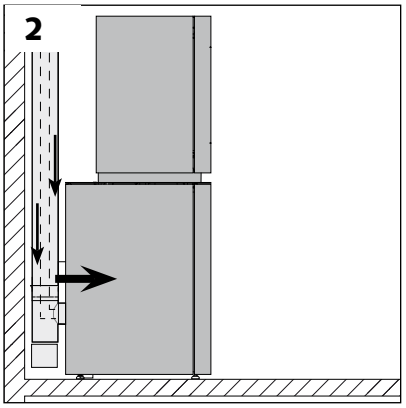
- per la porta: 30kg
- per i rivestimenti laterali: 25kg

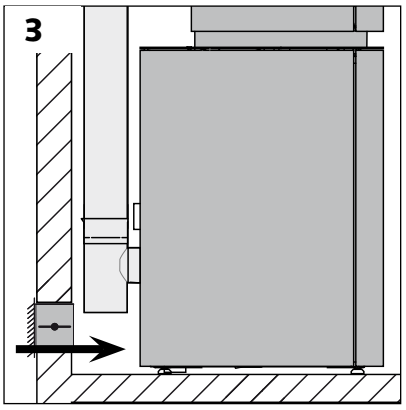
Raccomandazioni

Il monoblocco deve essere installato in modo tale da facilitare la pulizia del focolare, del condotto di raccordo e del camino.
Prevedere lo spazio necessario all'intervento di un operatore su entrambi i lati dell'apparecchio.

Si prega di utilizzare esclusivamente elementi forniti o raccomandati dal produttore Stûv s.a.

Presa d'aria esterna per la combustione





Il focolare ha bisogno d'aria per la combustione.

La soluzione ideale

Lo Stûv P-10 è stato progettato per essere collegato direttamente a una presa d'aria esterna (indipendente dall'aria dell'abitazione) tramite un condotto flessibile indipendente [schema 1] o un condotto concentrico [schema 2]. Raccomandiamo una di queste soluzioni.

Se il monoblocco non è collegato direttamente ad una presa d'aria esterna…

Una presa d'aria sufficiente (minimum 30 cm²) deve idealmente sboccare in prossimità del focolare. Quest'aria viene prelevata in uno spazio vuoto ventilato, in un locale ventilato (cantina) o all'esterno [schema 2].

Alcune normative locali rendono queste disposizioni obbligatorie. Le normative locali e/o nazionali prevalgono sulle nostre raccomandazioni.

Il condotto che convoglia l'aria esterna… (collegato o meno al focolare)

... deve essere protetto all'esterno da una griglia la cui sezione di passaggio libero sia equivalente almeno alla sezione della presa d'aria. Fare attenzione alle infiltrazioni d'acqua e all'influenza del vento che possono alterare il funzionamento del sistema.

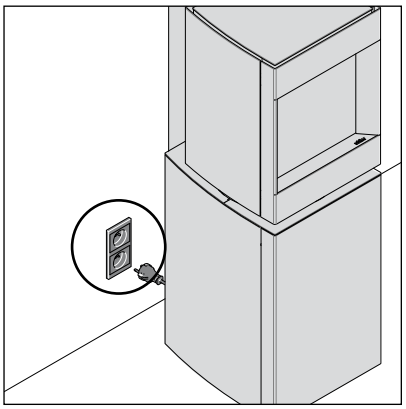
... deve essere il più corto possibile per evitare perdite di carico e non far raffreddare l'abitazione.

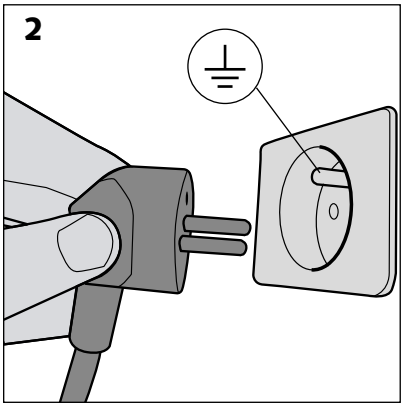
Se si utilizza il nostro condotto flessibile standard Ø 60 mm, consigliamo una lunghezza massima di 5 m e non più di 4 gomiti.

Se si superano questi limiti, occorre compensare con un diametro più grande e/o un tubo più liscio.

Attenzione a non schiacciare il condotto.

Alimentazione elettrica





Prevedere una presa elettrica, preferibilmente dietro all'apparecchio.

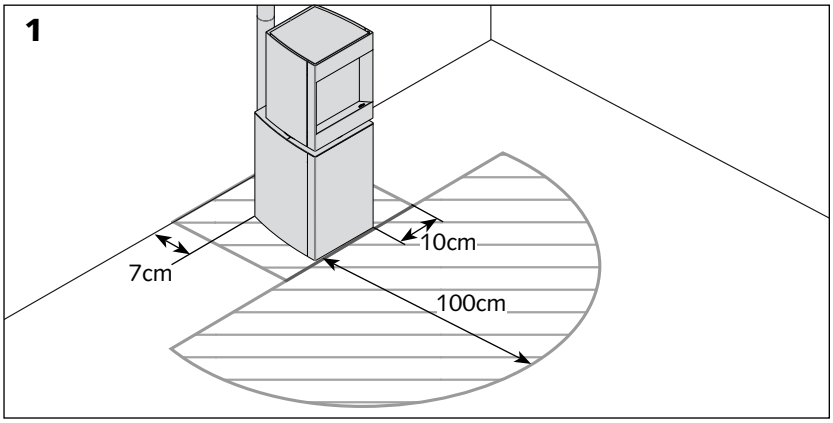
Al termine dell'installazione la presa deve restare facilmente accessibile.

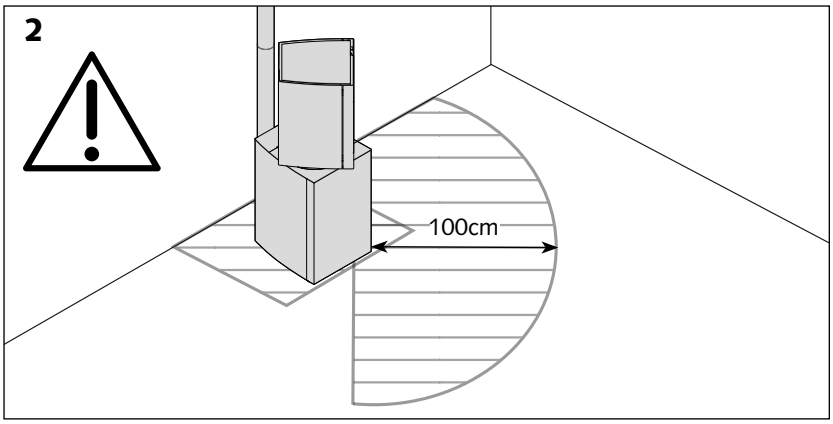
Attenzione!
La presa e l'installazione elettrica devono obbligatoriamente essere muniti di contatto a terra e di un interruttore differenziale.

Capacità portante della struttura

Verificare che la resistenza del pavimento sia sufficiente a sostenere il focolare e la costruzione del rivestimento; in caso di dubbio, consultare uno specialista.

Spazio circostante





Irraggiamento

L'irraggiamento del vetro e delle pareti può risultare considerevole.

Indipendentemente dall'orientamento del focolare, rispettare le distanze di sicurezza in base ai materiali combustibili [schema 1] o assicurarsi che i materiali esposti all'irraggiamento siano resistenti alle alte temperature.

Attenzione!
Dato che la lanterna ruota di 45° a sinistra e di 45° a destra, la distanza di sicurezza deve seguire l'orientamento della fiamma [schema 2].

Evitare le "trappole di calore" all'interno della cappa

Se la stufa si trova in un ambiente a forma di campana (p.e.: un vecchio caminetto), questo spazio deve essere ventilato per evitare le "trappole di calore". Lasciare uno spazio minimo di 10 cm al di sopra dell'apparecchio.

Verificare che le caratteristiche dimensionali della canna fumaria rispondano alle normative locali vigenti al fine di eseguire un'installazione a regola d'arte.

Alcune regole elementari

Per un tiraggio corretto, il monoblocco deve essere adattato al condotto del camino (o viceversa).

Un camino troppo grande è pregiudizievole al buon funzionamento di un focolare allo stesso modo di un camino troppo piccolo.

Poiché lo Stûv P-10 è un focolare ad alto rendimento, la canna fumaria deve essere di alta qualità. Deve inoltre essere liscia e termicamente isolata per favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa.

La soluzione ideale è un condotto costruito all'interno del camino e isolato termicamente. Evitare assolutamente canne fumarie esterne senza isolamento. Il focolare non può essere collegato ad una canna fumaria che serve diversi apparecchi.

Attenzione alle perdite di calore!

Se sono disponibili diversi condotti utilizzarne uno soltanto, sigillare in alto e in basso i condotti non utilizzati.

Diametro standard dell'uscita fumi

Utilizzare preferibilmente condotti di 80 mm di diametro.

In situazioni particolari, i monoblocchi possono richiedere un diametro diverso rispetto a quello standard. Consultare il rivenditore autorizzato.

Casi particolari...

La lunghezza massima delle parti orizzontali è di 2 m con una pendenza minima del 5%.

Numero massimo di gomiti:
3 gomiti da 90°
6 gomiti da 45°

Designazione delle canne fumarie

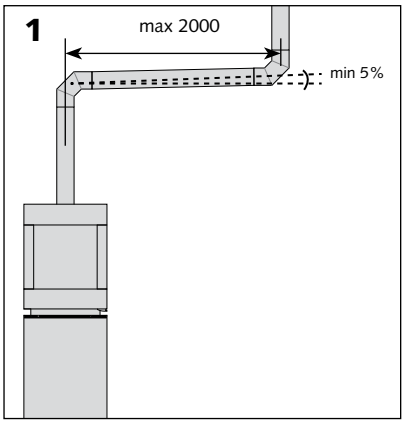
Classe di temperatura	**T 250**
Classe di pressione	**N1**
Classe di resistenza alla condensa	**W***
Classe di resistenza al fuoco del camino	**G**
Classe di resistenza alla corrosione	**2***

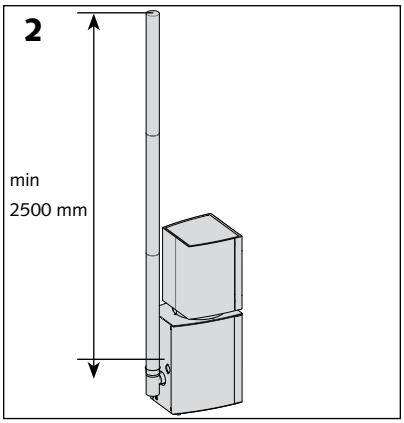
***Un condotto etichettato D2 (sec) può essere utilizzato in seguito a giustificazione dal metodo di calcolo dell'EN 13384-1**

Lunghezza massima del condotto (per valori di fabbrica; potenza minima 3,7kW e portata d'aria minima 160)

	Condotto interno (base di calcolo - T° ambiente 15°C)				**Condotto esterno (base di calcolo - T° ambiente -10°C)**			
	Ø 80	**Ø 100**	**Ø 130**	**Ø 150**	**Ø 80**	**Ø 100**	**Ø 130**	**Ø 150**
Condotto doppio parete isolata	**9,0 m**	**11,0 m**	**11,0 m**	**11,0 m**	**9,0 m**	**11,0 m**	**9,0 m**	**8,0 m**
Solo condotto concentrico Ø80/130	**8,0 m**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**
Camino in muratura (da terra) con tubazione flessibile	**9,0 m**	**8,5 m**	**7,0 m**	**6,5 m**				
Condotto di raccordo semplice parete (2 m) + canna fumaria isolata (dal soffitto)	**9,0 m**	**11,0 m**	**11,0 m**	**10,5 m**				
Condotto di raccordo semplice parete (2 m) + canna fumaria in muratura (dal soffitto) con tubazione flessibile	**7,0 m**	**6,4 m**	**5,5 m**	**5,0 m**				

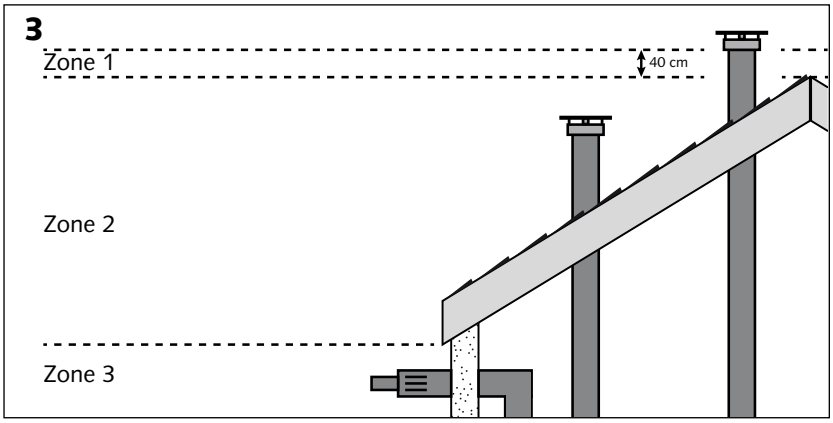
Stûv mette a vostra disposizione una scheda di calcolo che offre un'idea sul rischio di condensa della vostra configurazione. Ciononostante se dovesse presentarsi la condensa è possibile tenere sotto controllo l'apparecchio al fine di aumentare la temperatura minima. Attenzione! La scheda in questione viene data a titolo informativo e non sostituisce il metodo di calcolo della norma EN 13384-1.





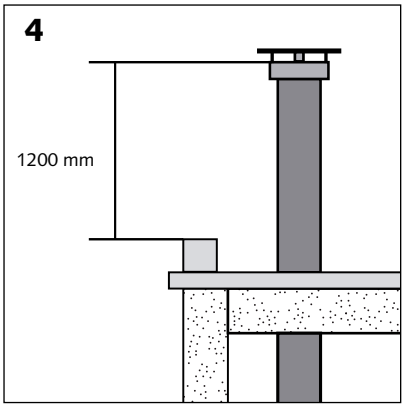
La lunghezza minima del condotto orizzontale deve essere di 2 m al massimo e avere una pendenza di almeno il 5%.

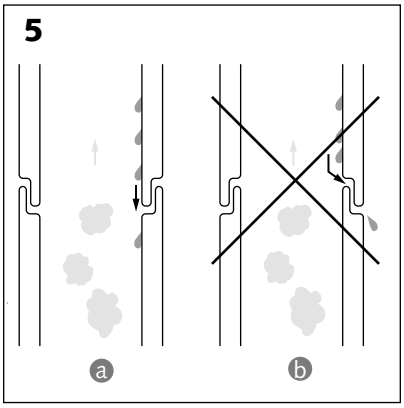
L'altezza minima del condotto deve essere di 2 m 50.



Presa autorizzato [vedere Figura 3]

tipo condotto	*Zone 1*	*Zone 2*	*Zone 3*
Solo condotto concentrico Ø80/130	☑	☑	
Tutte le altre linee	☑		

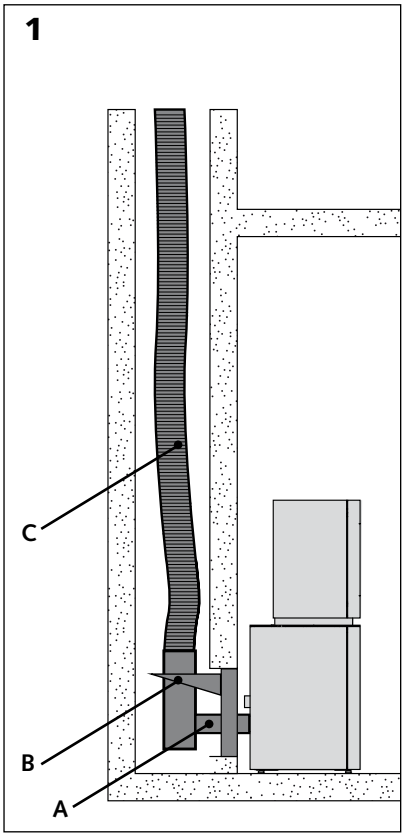


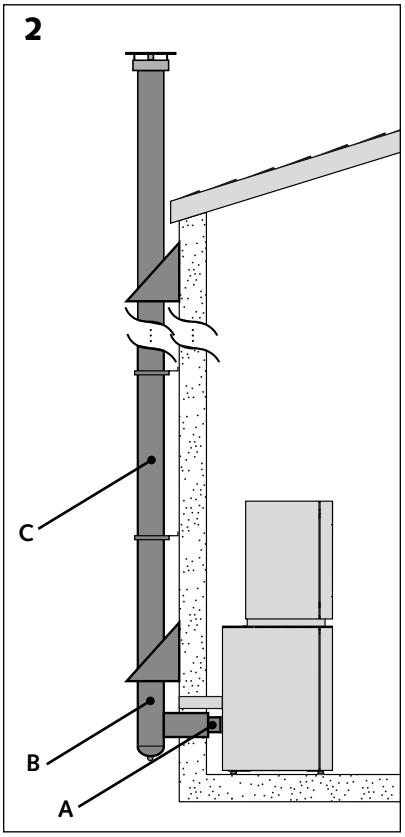


Si raccomanda l'uso di un condotto la cui uscita superi di almeno 400 mm la cima del tetto o almeno 1,2 m in caso di tetto piatto.

Ermeticità

I diversi elementi che costituiscono il raccordo tra il focolare e la canna fumaria, oltre a quelli che costituiscono la canna fumaria stessa, devono essere collocati in modo da essere a tenuta ermetica per i condensati [schema 5a] piuttosto che per i fumi [schema 5b].





Raccordo in un camino in muratura [schema 1].

Una canna fumaria in muratura deve essere obbligatoriamente intubata al fine di evitare la condensa.

> Collegare il condotto di raccordo semplice parete [A] a un raccordo a T 90° con tampone [B].

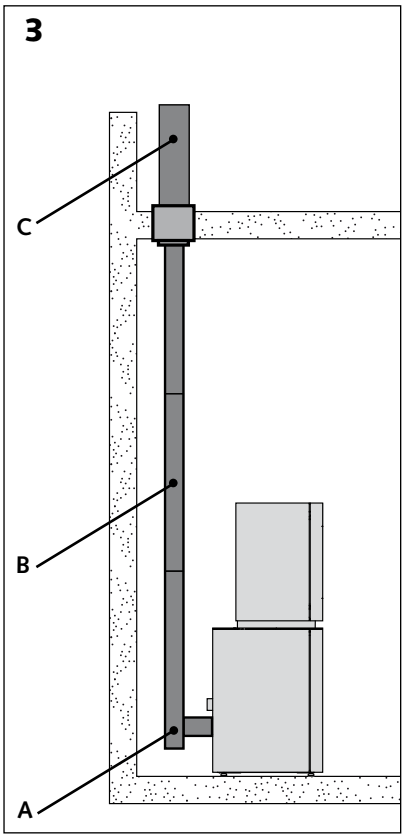
> Intubare il camino mediante condotto flessibile [C].

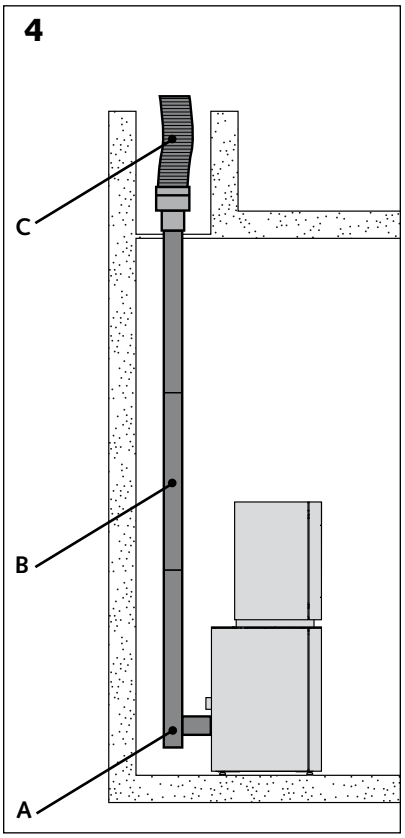
Raccordo a un condotto esterno isolato [schema 2].

Il condotto esterno deve essere obbligatoriamente isolato.

> Collegare il condotto di raccordo semplice parete [A] a un raccordo a T 90° con tampone [B].

> Utilizzare condotti inox doppia parete [C].





Raccordo attraverso un condotto nuovo interno [schema 3].

> Installare un raccordo a T 90° con tampone [A].

> Il condotto di raccordo può essere a parete semplice o doppia [B].

> A partire dal soffitto del locale ove è installato il focolare, utilizzare un condotto isolato [C].

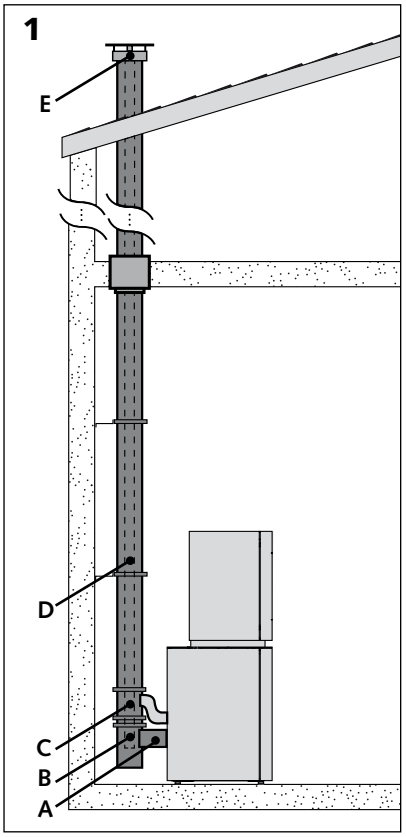
Raccordo attraverso un condotto interno preesistente [schema 4].

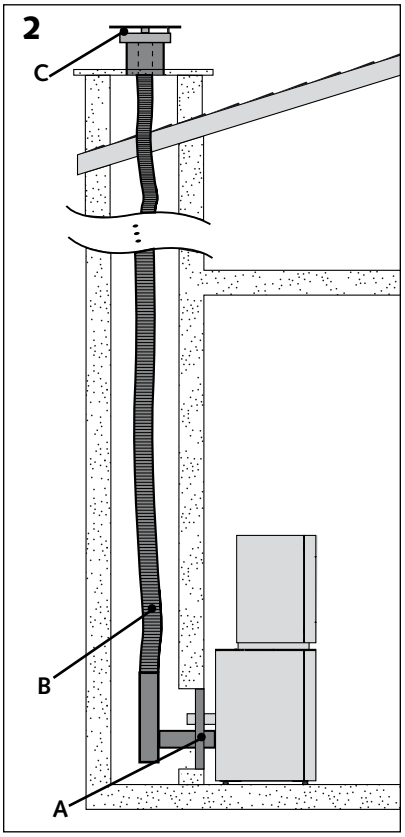
Una canna fumaria preesistente deve essere obbligatoriamente intubata al fine di evitare qualsiasi problema di condensa.

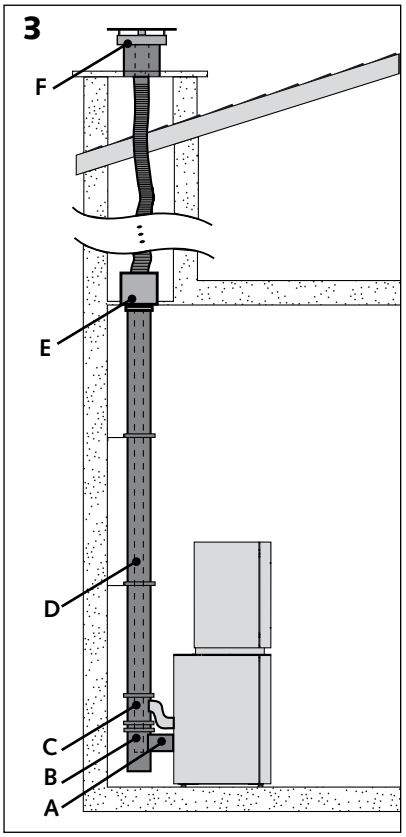
> Installare un raccordo a T 90° con tampone [A].

> Il condotto di raccordo può essere a parete semplice o doppia [B].

> Intubare il camino mediante condotto flessibile [C].







Evacuazione dei prodotti di combustione (EVAPDC) tramite un condotto concentrico PGI Poujoulat.

Attenzione: i condotti concentrici PGI possono essere installati solo all'interno dell'abitazione.

Raccordo a un condotto nuovo [schema 1].

> Collegare l'adattatore di raccordo con riferimento AP 80 PGI - codice 37080466 [A] a un raccordo a T di collegamento concentrico 90° [B].

> Installare un elemento di presa d'aria (EDPA) per l'ingresso dell'aria di combustione nell'apparecchio [C].

> Utilizzare dei condotti concentrici PGI Ø 80/130 [D].

> Installare un terminale PGI in zona 1 o zona 2 [E].

Raccordo in un camino in muratura [schema 2].

In questa configurazione, è lo spazio tra la tubazione e la muratura a consentire l'ingresso dell'aria di combustione.

> Installare il kit "da terra" con riferimento KRFL PAH PGI [A].

> Intubare il camino mediante condotto flessibile [B] fino al terminale PGI [C].

Raccordo attraverso un condotto interno preesistente [schema 3].

> Collegare l'adattatore di raccordo con riferimento AP 80 PGI - codice 37080466 [A] a un raccordo a T di collegamento concentrico 90° [B].

> Installare un elemento di presa d'aria (EDPA) per l'ingresso dell'aria di combustione nell'apparecchio [C].

> Utilizzare dei condotti concentrici PGI Ø 80/130 [D].

> Installare il kit "dal soffitto" con riferimento: KFRL PGI [E]

> Intubare il condotto esistente mediante condotto flessibile fino al terminale PGI [F].

Collegamento alla canna fumaria

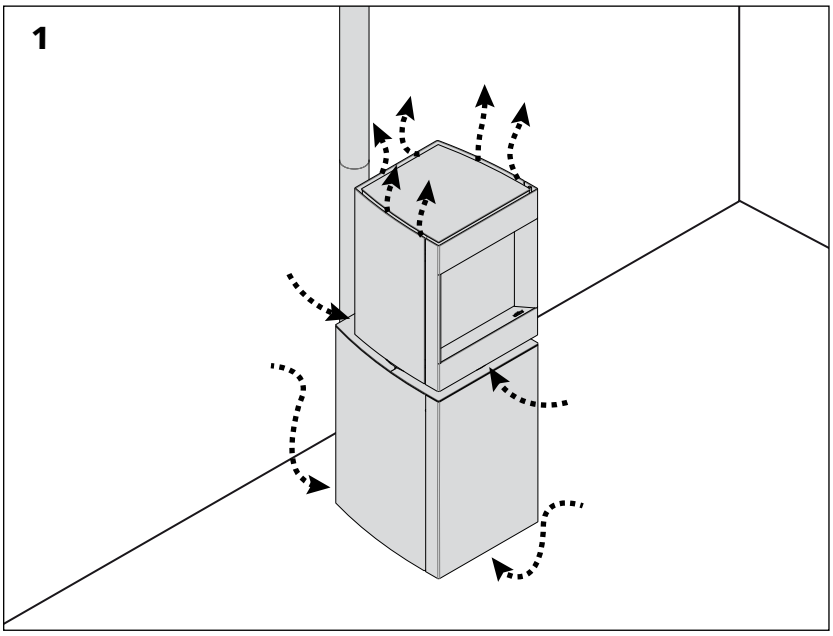
Se un condotto dispone di un sistema di evacuazione della condensa (tubo di scarico) e/o corrisponde a uno di quelli presenti nella tabella qui sotto, è possibile sbloccare l'apparecchio per ridurre la temperatura minima del focolare.

Lunghezza massima del condotto se potenza minima = 2,5 kW e portata d'aria minima 135

	Condotto interno (base di calcolo - T° ambiente 15°C)				**Condotto esterno (base di calcolo - T° ambiente -10°C)**			
	Ø 80	**Ø 100**	**Ø 130**	**Ø 150**	**Ø 80**	**Ø 100**	**Ø 130**	**Ø 150**
Condotto doppio parete isolata	**6,5 m**	**5,5 m**	**4,5 m**	**4,0 m**	**4,0 m**	**3,5 m**	**2,5 m**	**/**
Solo condotto concentrico Ø80/130	**8,0 m**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**	**/**
Camino in muratura (da terra) con tubazione flessibile	**3,0 m**	**2,5 m**	**/**	**/**				
Condotto di raccordo semplice parete (2 m) + canna fumaria isolata (dal soffitto)	**6,0 m**	**5,0 m**	**/**	**/**				
Condotto di raccordo semplice parete (2 m) + canna fumaria in muratura (dal soffitto) con tubazione flessibile (dal soffitto)	**3,0 m**	**/**	**/**	**/**				

Stûv mette a vostra disposizione una scheda di calcolo che offre un'idea sul rischio di condensa della vostra configurazione. Ciononostante se dovesse presentarsi la condensa è possibile tenere sotto controllo l'apparecchio al fine di aumentare la temperatura minima. Attenzione! La scheda in questione viene data a titolo informativo e non sostituisce il metodo di calcolo della norma EN 13384-1.

Circolazione dell'aria di convezione



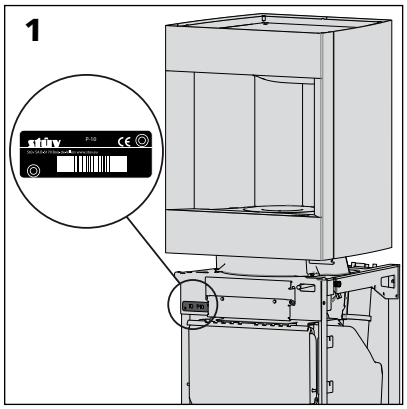
Nello Stûv P-10 la circolazione dell'aria di convezione avviene in maniera naturale.

La presa d'aria viene fatta sotto la base dell'apparecchio e sotto la lanterna. L'aria calda fuoriesce dalla parte superiore del prodotto [schema 1].

Non bloccare mai le prese d'aria!

Tale circolazione dell'aria di convezione influisce anche sull'impatto del termostato che regola l'apparecchio. Per un corretto funzionamento si prega di posizionare il telecomando all'interno del locale dov'è situato lo Stûv P-10, né troppo vicino alla stufa né troppo esposto all'irraggiamento solare.

Al ricevimento del materiale



Attenzione !

Alla ricezione del focolare, verificare che il vetro sia integro e che non sia stato danneggiato durante il trasporto. La garanzia copre i danni imputabili al trasporto solo se vengono segnalati nella bolla di consegna.

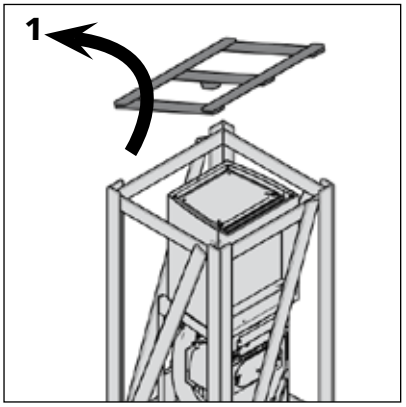
Accessori

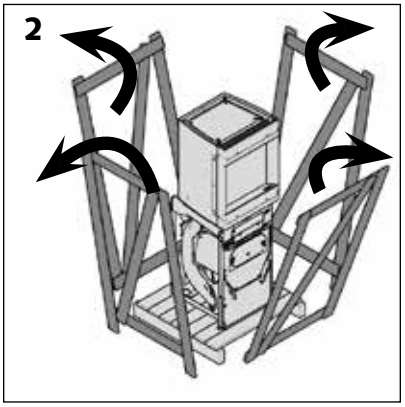
Se sono stati ordinati uno o più accessori, questi si trovano intorno al focolare o nell'imballaggio. Verificare l'avvenuto ricevimento.

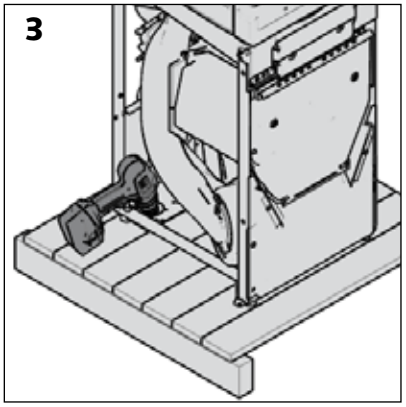
Reclami

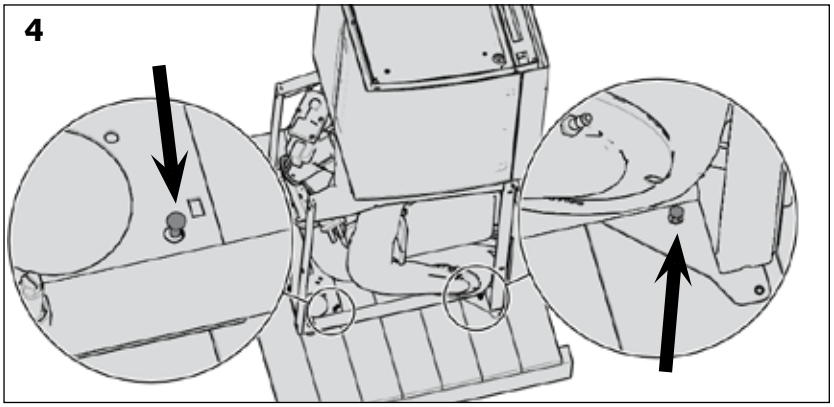
In caso di reclamo comunicare sempre il n° di serie visibile sul focolare [schema 1].

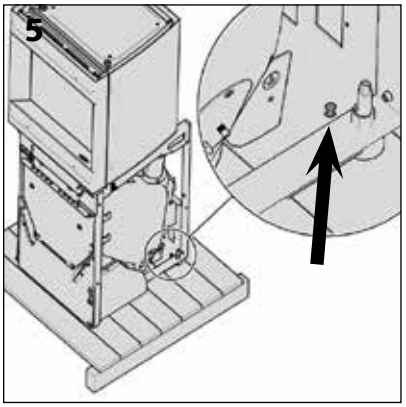
Disimballaggio







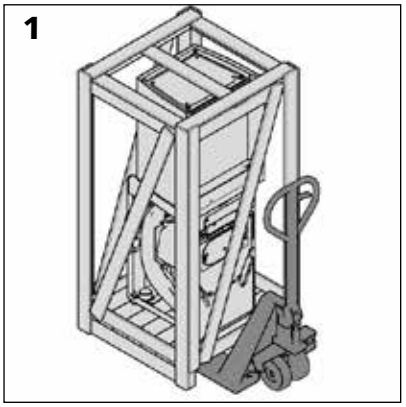




> Smontare l'imballaggio cominciando dall'alto.

> Staccare ciascun supporto laterale con l'aiuto di un piede di porco.

> Svitare le 3 viti che fissano il focolare al pallet [schemi 3, 4 e 5].



Attenzione!

La vernice non è stata sottoposta a trattamenti di cottura, perciò inizialmente sarà un po' delicata, ma indurirà nel corso delle prime accensioni. Per questo motivo, vi invitiamo a maneggiare il monoblocco con la massima precauzione durante l'installazione.

Spostamento

Se il focolare è ancora imballato, si può utilizzare un transpallet [schema 1] o un muletto [schema 8].

Se si utilizza un muletto:

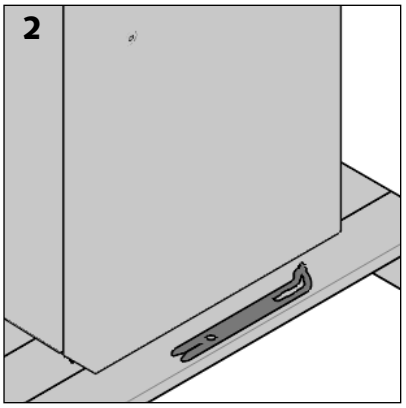
Smontare la porta della lanterna [schemi 4, 5 e 7].

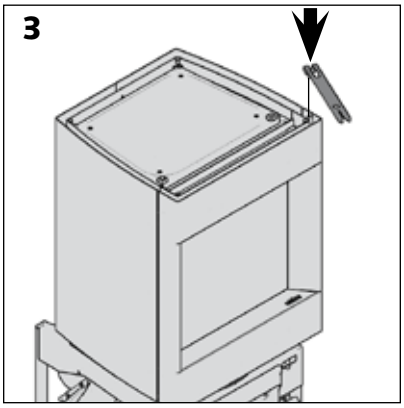
Nota:
Alla prima apertura della porta dell'apparecchio estrarre la scatola contenuta all'interno della camera di combustione [schema 6]. Verificare il contenuto della scatola (cfr. cap. "verifica del contenuto della camera di combustione").

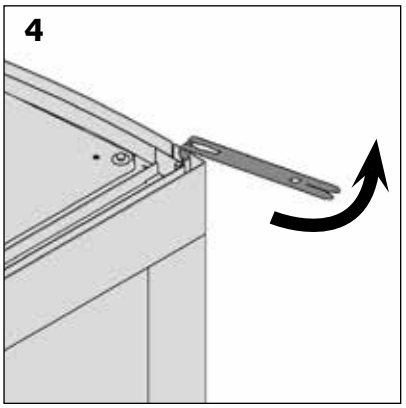
> Posizionare una protezione sul muletto (ad es.. coperta, cartone, ecc.).

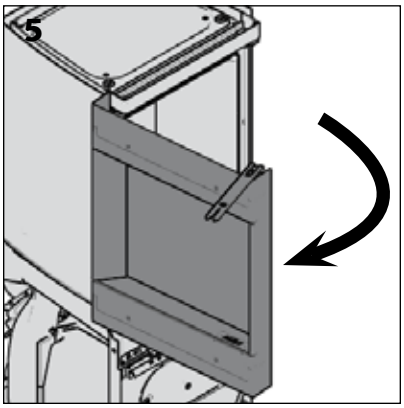
> Afferrare il focolare dalla parte anteriore.

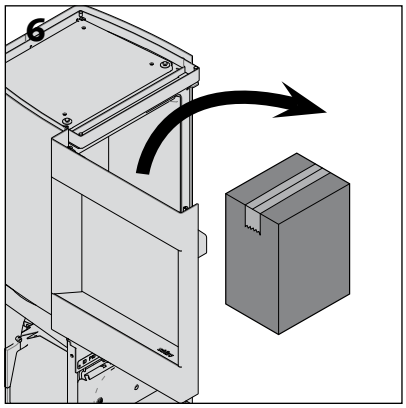
Attenzione!
Al momento della ricezione le parti superiori e inferiori dell'apparecchio

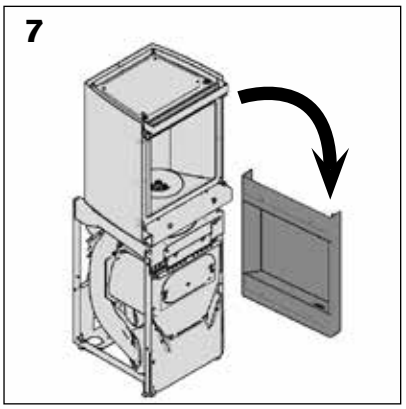


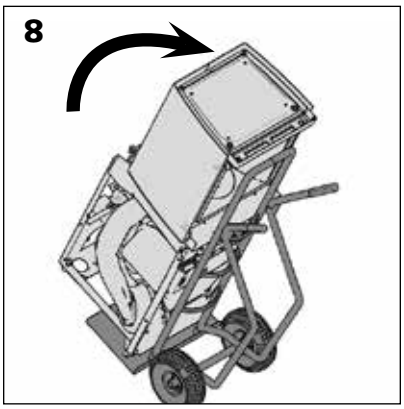






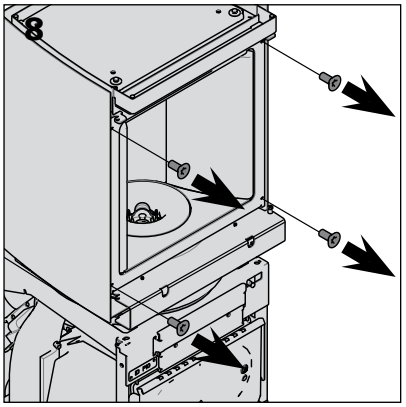


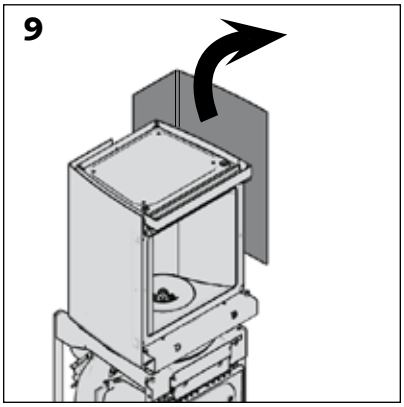




sono rese solidali mediante viti di bloccaggio della lanterna. In seguito spiegheremo come svitare tali viti utili ai fini del trasporto. Per eventuali ulteriori trasporti riposizionare almeno due delle tre viti o spostare le parti alte e basse separatamente.

> Trasportare lo Stûv P-10 in prossimità del suo posizionamento definitivo.





Se si rende necessario, è possibile alleggerire il focolare separando la parte superiore da quella inferiore dello Stûv P-10.

> Togliere i rivestimenti della parte superiore [schemi 8,9 e 10].

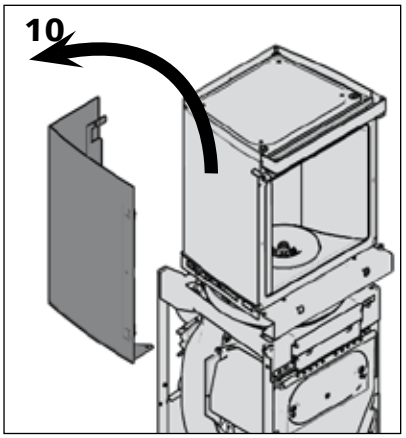
> Al momento del primo smontaggio disserrare la lanterna [schemi 11,12,13 e 14].

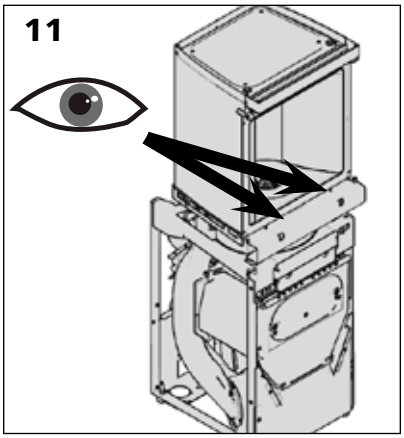
> Estrarre l'anello in vermiculite [schema 15].

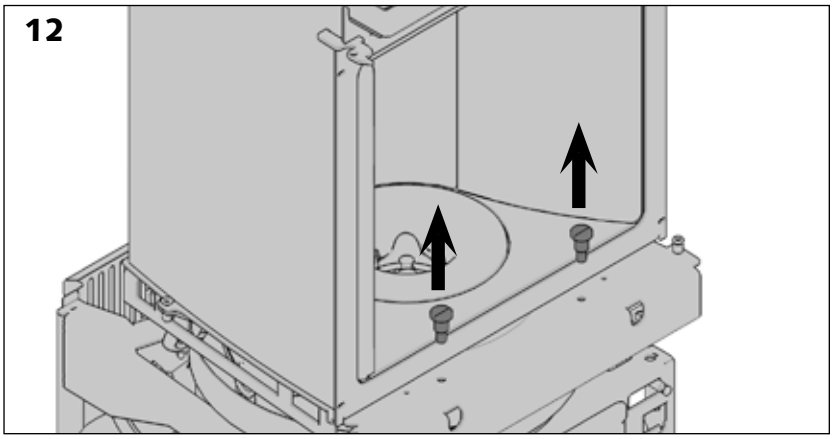
> Estrarre il modulatore di fiamma utilizzando la prensione centrale di quest'ultimo [schema 16].

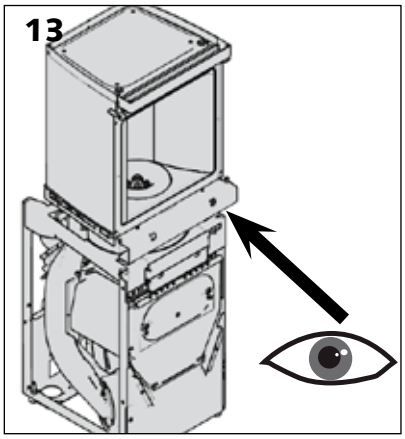
> Sollevare ed estrarre la parte superiore della stufa.

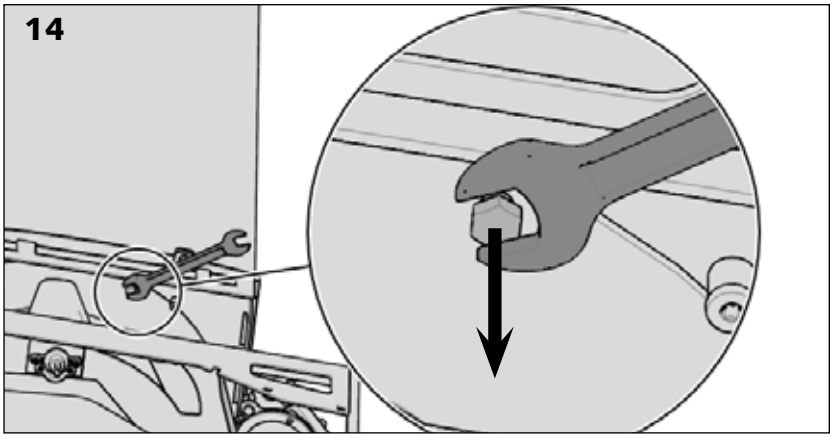
Attenzione!
Ciascuna delle parti restano pesanti, durante la loro manutenzione assicurarsi di essere in due.

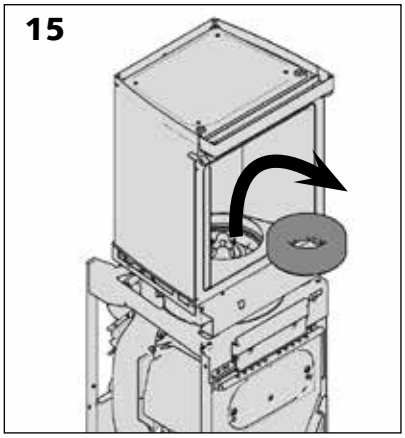




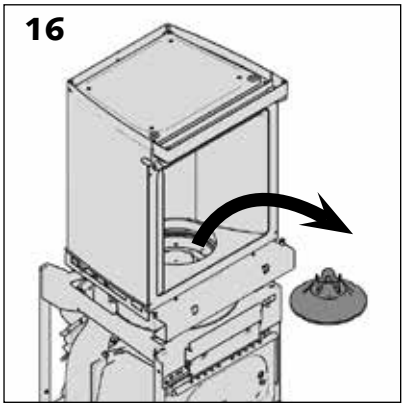


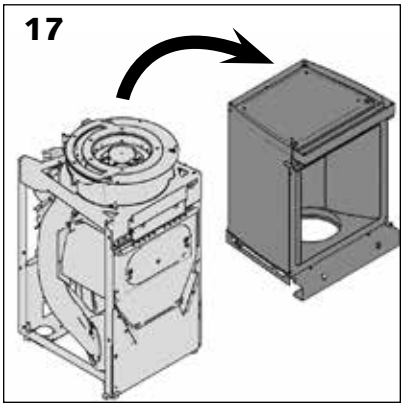




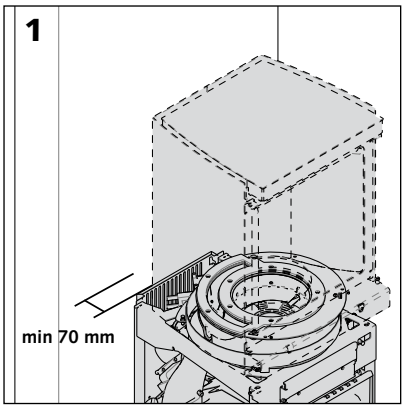


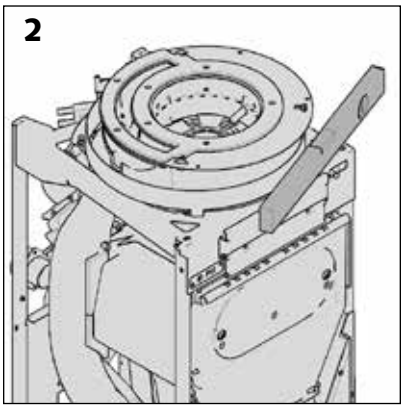
Trasporto del focolare





Installazione del monoblocco

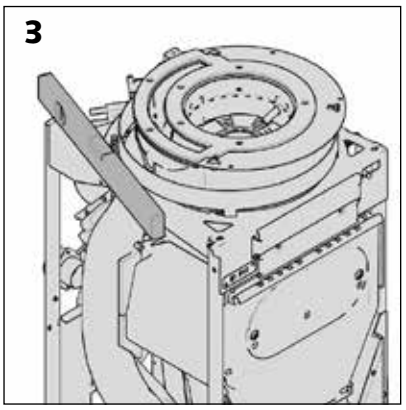


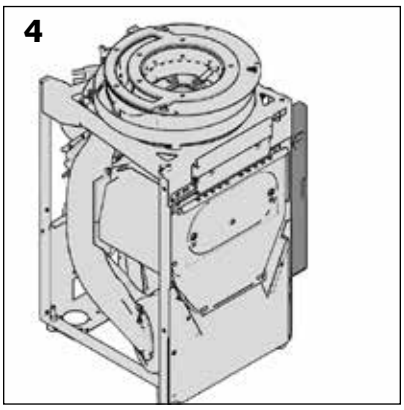


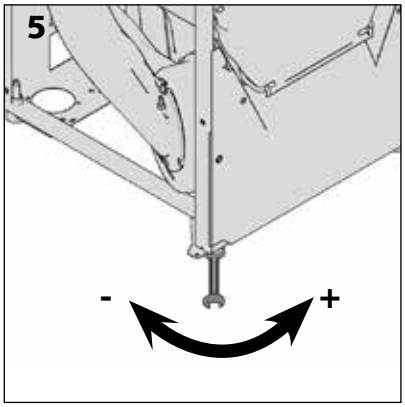
> Posizionare il focolare nella sua ubicazione definitiva.

> Lasciare almeno 70 mm tra la parte posteriore dell'apparecchio e il tramezzo.

> Misurare la pendenza dell'apparecchio per mezzo di una livella per assicurarsi che esso sia correttamente posizionato (ciò influirà sui diversi raccordi).

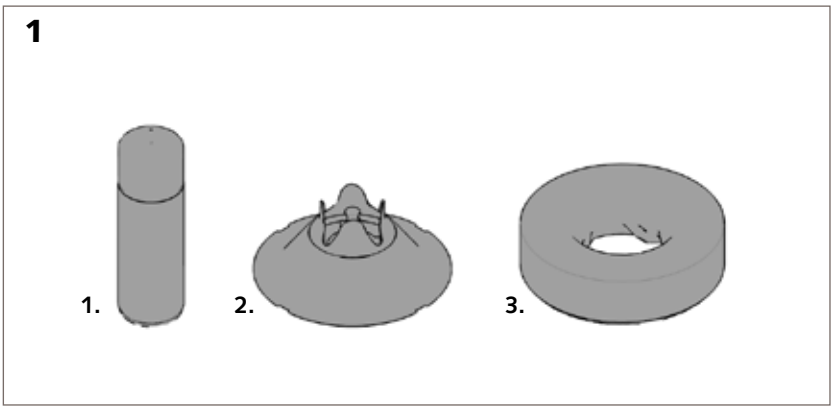






Attenzione!
Non scendere sotto l'altezza minima tra il suolo e la parte inferiore dell'apparecchio (piedi avvitati al massimo).

Verifica del contenuto della camera di combustione



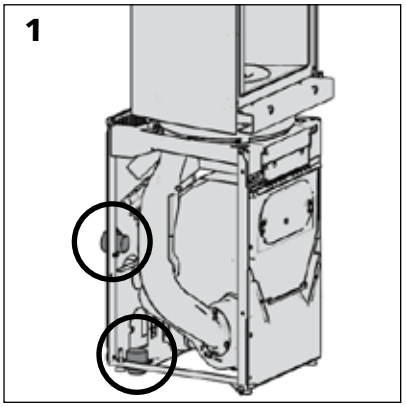
All'interno della scatola inclusa nella camera di combustione si trovano i seguenti elementi:

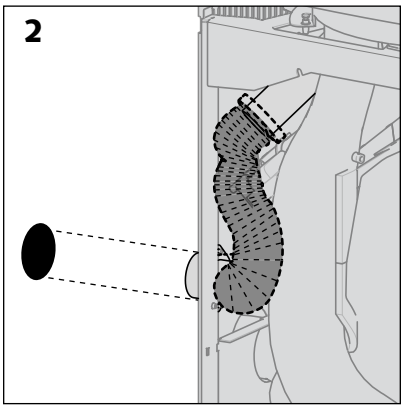
> una bomboletta di vernice spray (1),

> il modulatore di fiamma (2),

> l'anello vermiculite (3),

> le istruzioni d'installazione e d'uso dell'apparecchio.





Il diametro del condotto deve essere di 60 mm e può essere collegato sia dalla parte posteriore sia dalla parte inferiore [schema 1].

Il condotto non deve eccedere i 5 m e non deve presentare più di 4 gomiti.

In seguito alle regolazioni di fabbrica, la flangia è collegata alla parte posteriore dell'apparecchio [schema 2].

Per il collegamento della presa d'aria nella parte inferiore:

> svitare la flangia dalla lamiera posteriore dell'apparecchio [schema 3]

> rompere il pretaglio nella lamiera inferiore [schema 4]

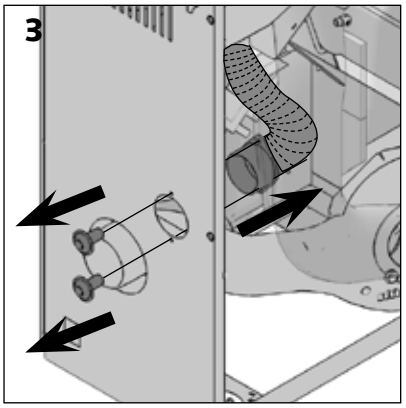
> posizionare il pezzo di lamiera così ottenuto per chiudere l'apertura del rivestimento posteriore [schema 5]

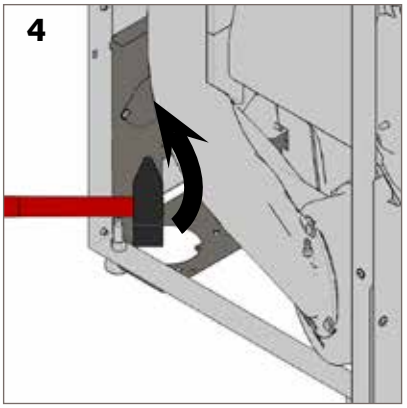
> tirare il flessibile portando l'aria esterna fin dentro l'apparecchio [schema 6],

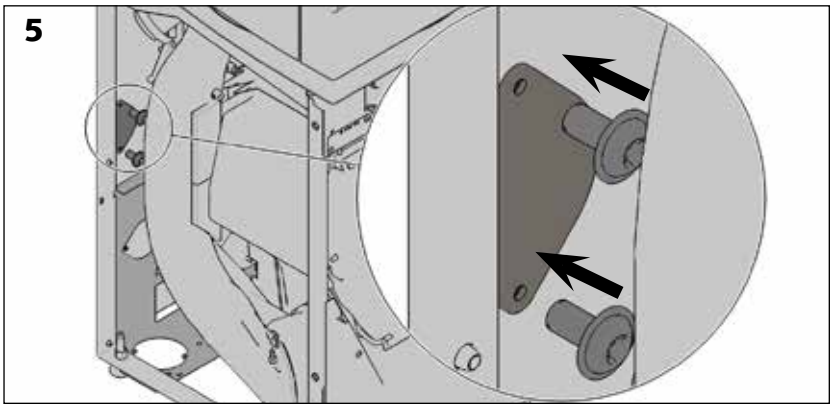
> rendere solidali il flessibile e la flangia,

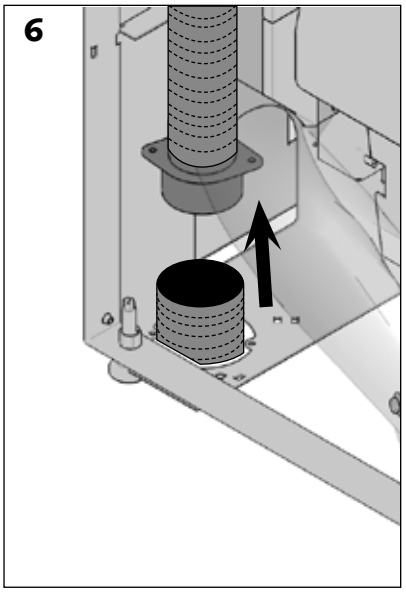
> avvitare la flangia all'apparecchio dalla parte interna del focolare [schema 7].

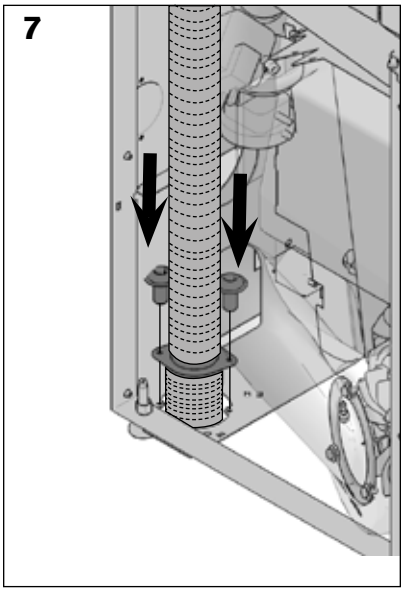
Se non si raccorda il focolare con l'aria esterna, è necessario prevedere una presa d'aria di sezione superiore a 30 cm² nel locale dove viene installata la stufa.

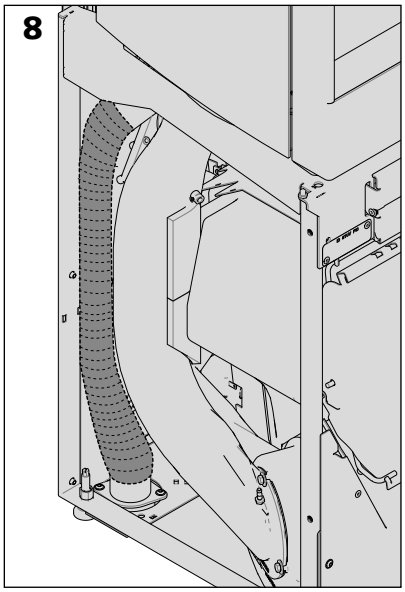




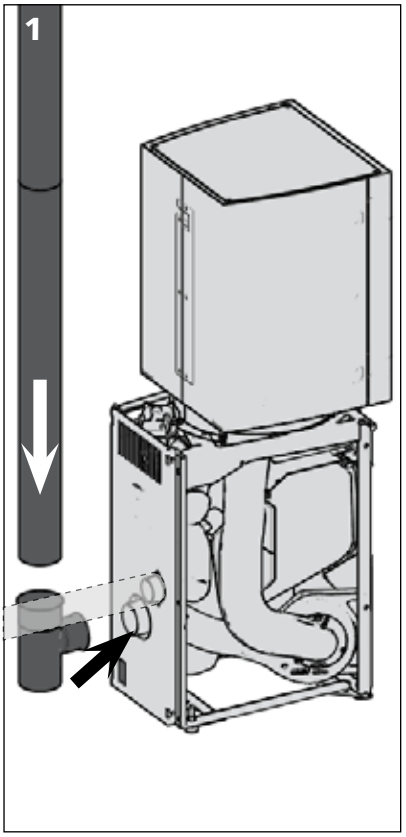


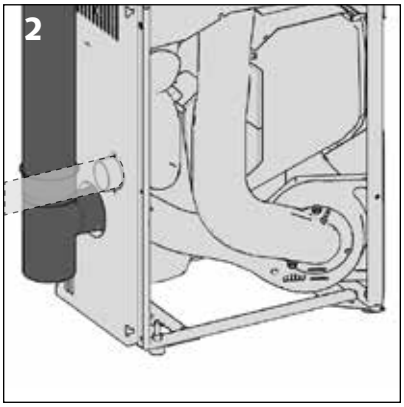


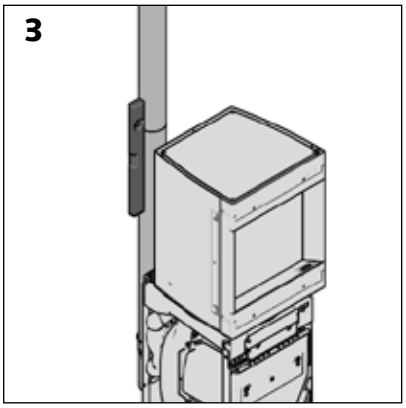




Collegamento alla canna fumaria







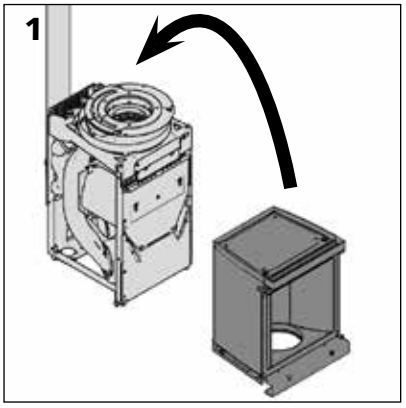
La canna fumaria di 80 mm di diametro si collega al centro della parte posteriore dell'apparecchio.

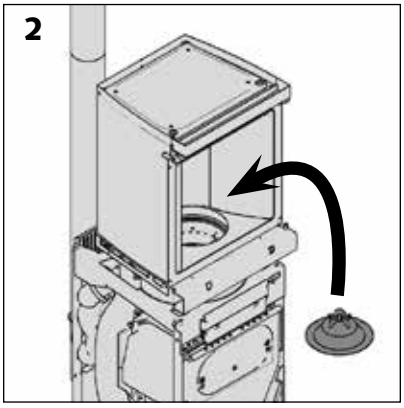
Si consiglia vivamente il posizionamento di un raccordo a T 90° con serbatoio per agevolare la raccolta e l'evacuazione di eventuali condense.

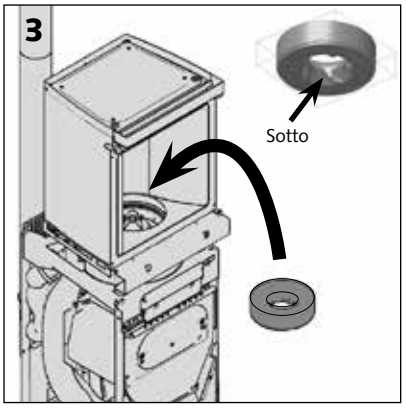
Attenzione!

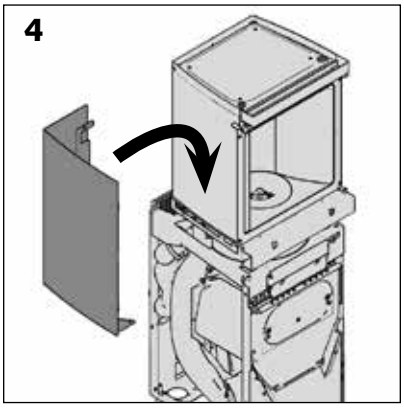
Non dimenticare di ordinare un raccordo femmina per poter collegare l'uscita fumi 80mm al condotto di raccordo 80mm.

Montaggio finale









Se è stata smontata la parte superiore:

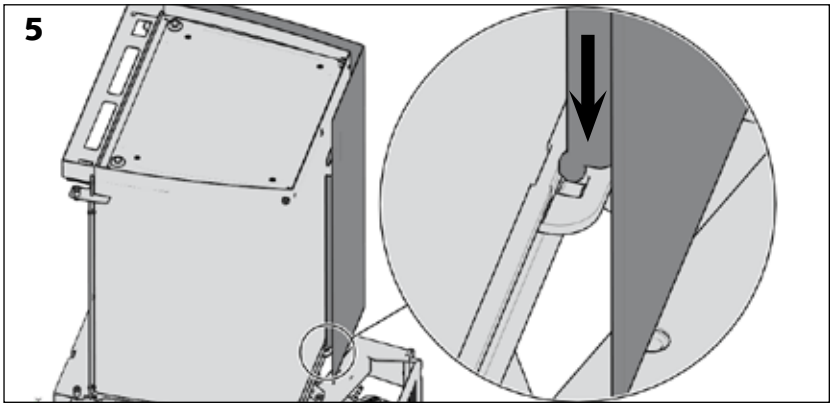
> riposizionare la lanterna sulla base dello Stûv P-10;

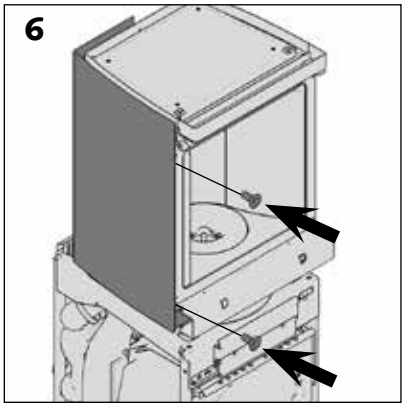
> riposizionare il modulatore di fiamma;
le intaccature del modulatore (bordi esterni) devono corrispondere al tenone del bruciatore;

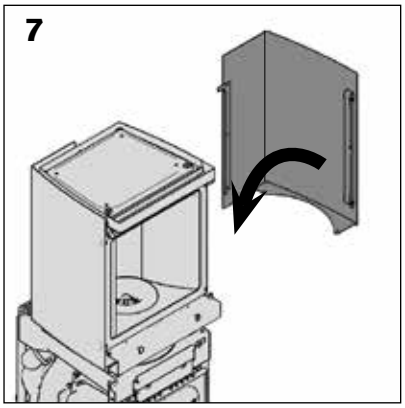
> riposizionare l'anello vermiculite.
Attenzione!
Accertarsi di riposizionare accuratamente l'anello vermiculite nella posizione corretta, le parti scanalate rappresentano la parte inferiore dell'anello [schema 3].

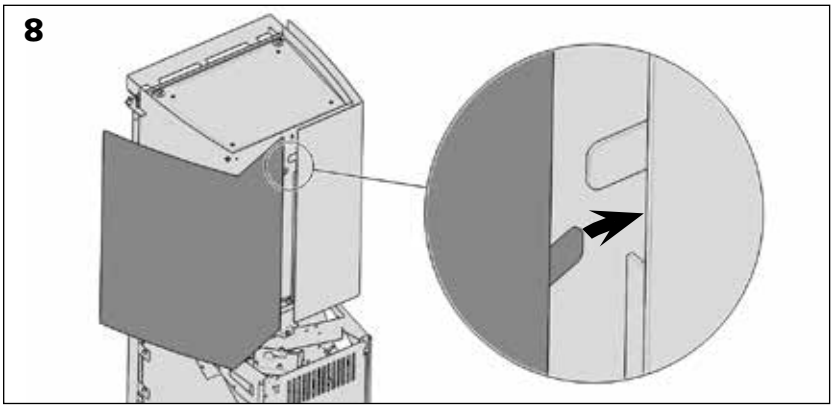
> Riposizionare i rivestimenti della lanterna.

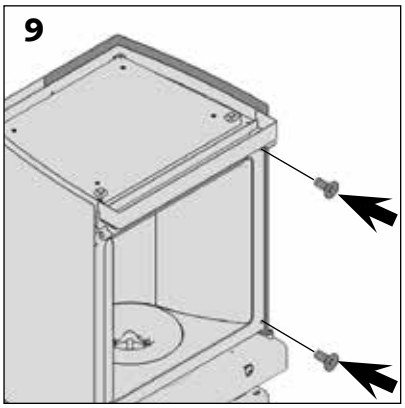
> Riposizionare la porta della camera di combustione.

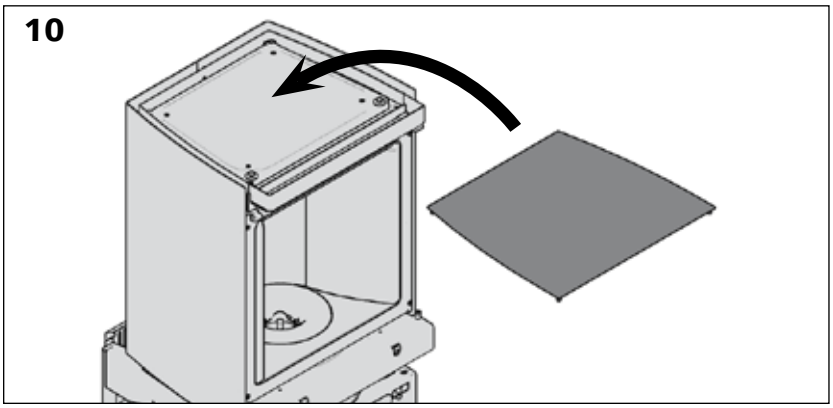

5

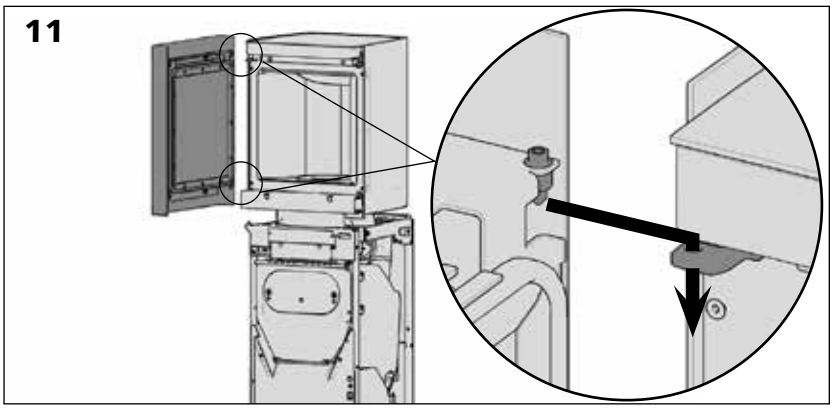

6

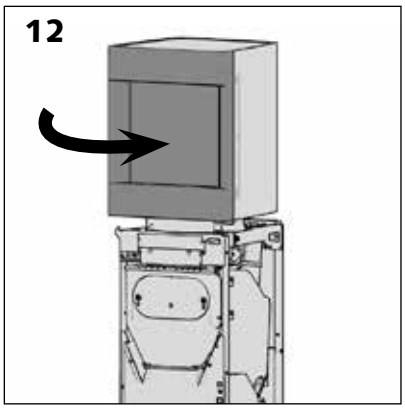

7


8

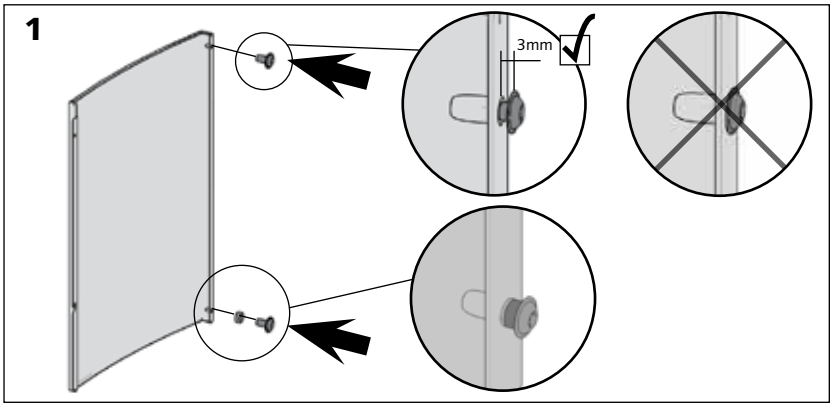

9

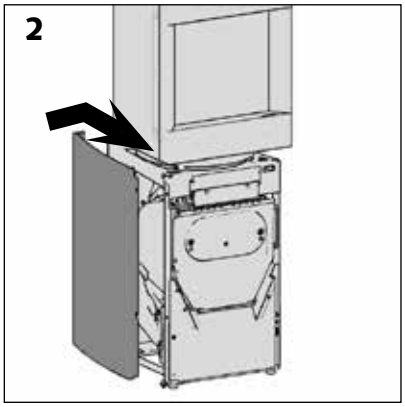

10

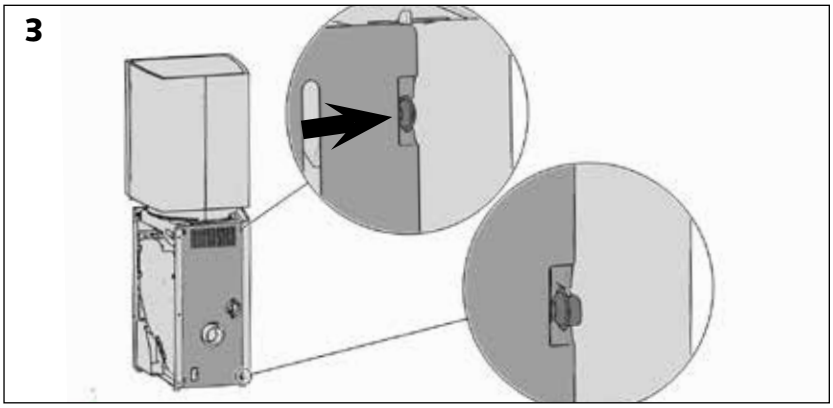

11

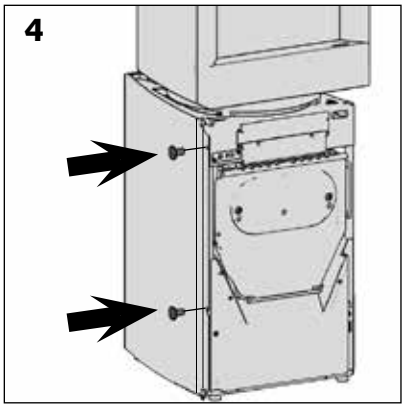

12

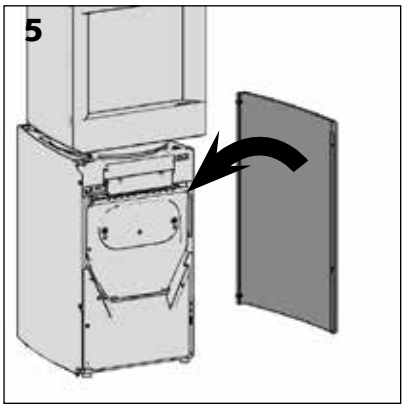
Montaggio finale – posizionamento dei rivestimenti inferiori nella versione lamiera

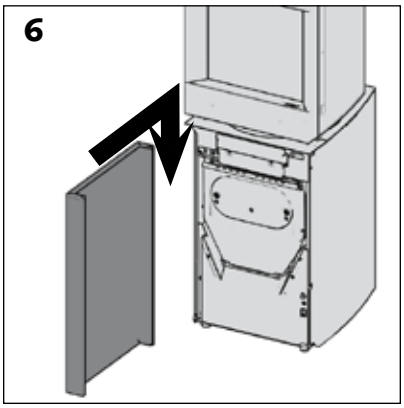






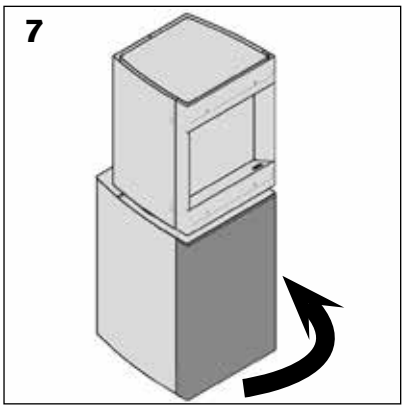


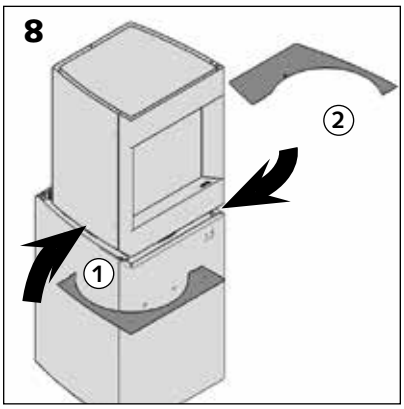


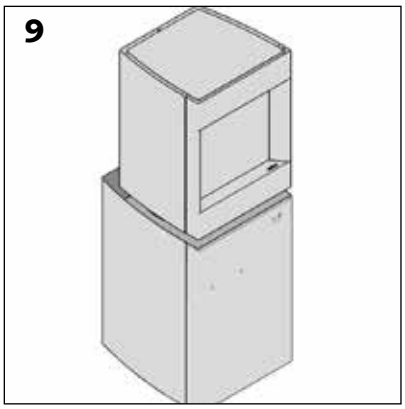


> Le viti di fissaggio dei rivestimenti laterali devono essere ben strette al fine di evitare rumori dovuti a vibrazioni [schemi 3 e 4]

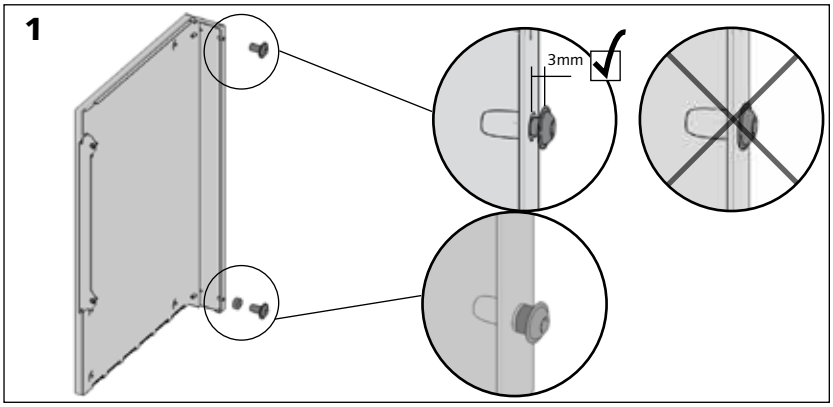
> Ripetere i punti da 1 a 4 per il rivestimento destro [schema 5].

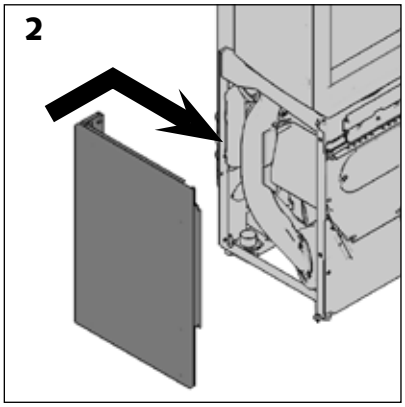


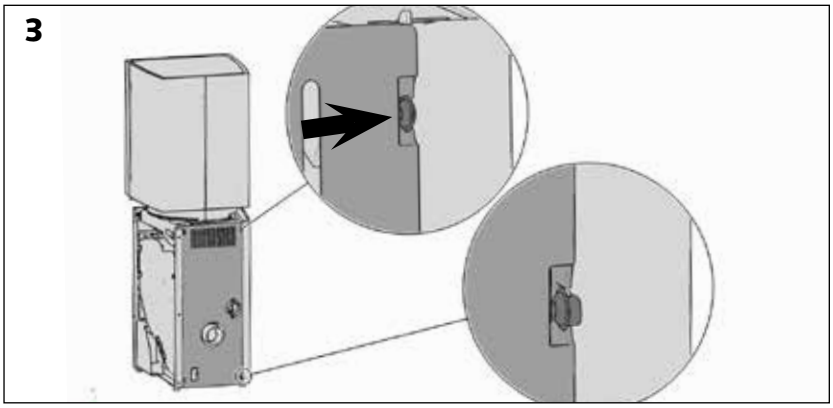


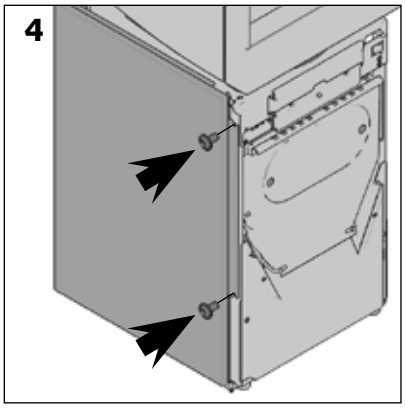


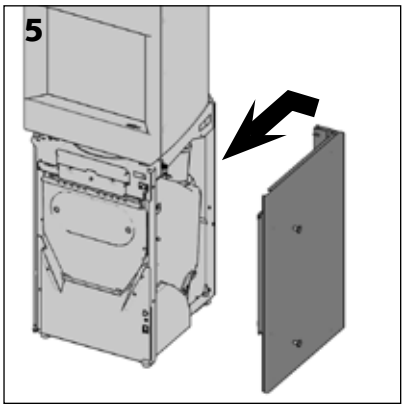
Montaggio finale – posizionamento dei rivestimenti inferiori nella versione legno

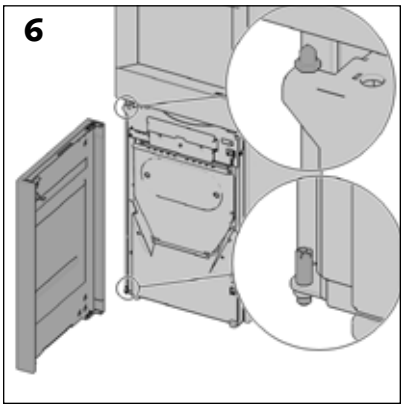




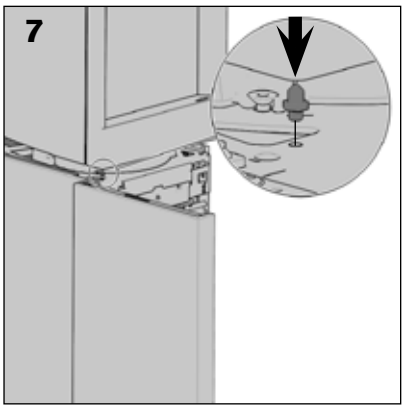


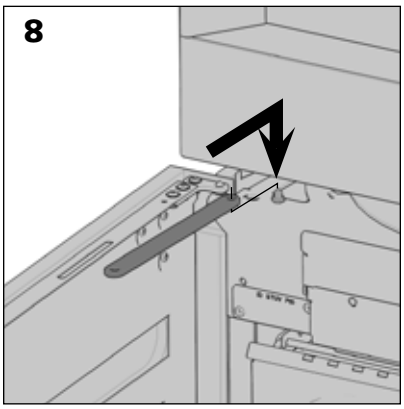


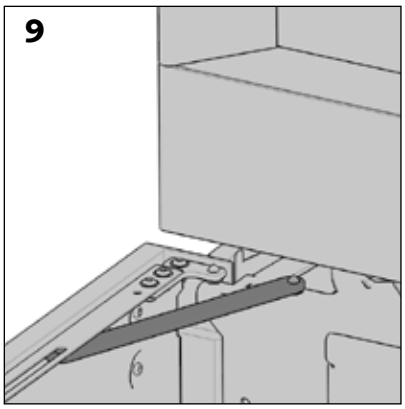




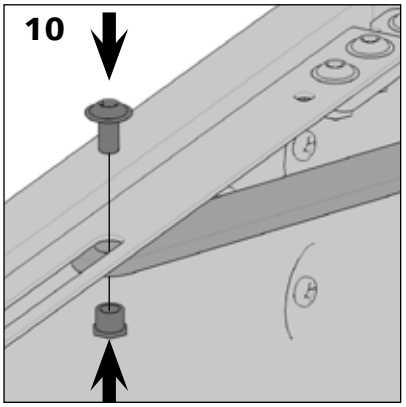
> Ripetere i punti da 1 a 4 per il rivestimento destro [schema 5].

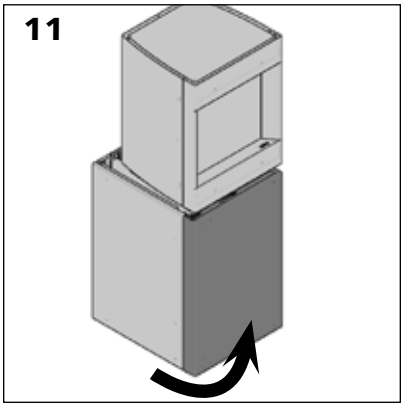


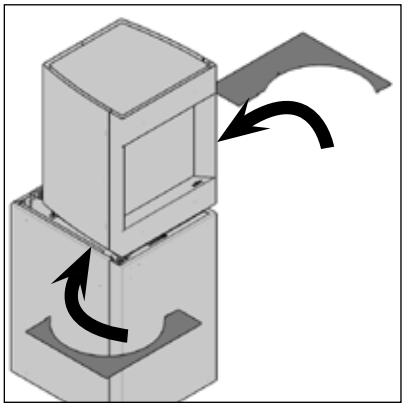




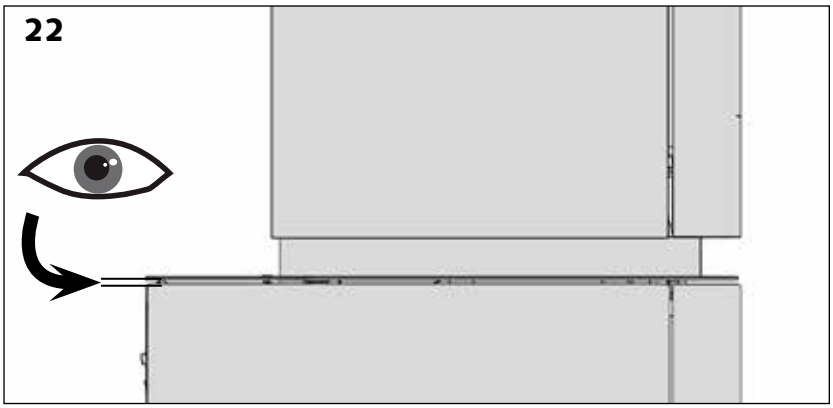
Montaggio finale – posizionamento dei rivestimenti inferiori nella versione legno







Montaggio finale – regolazione dei ripiani

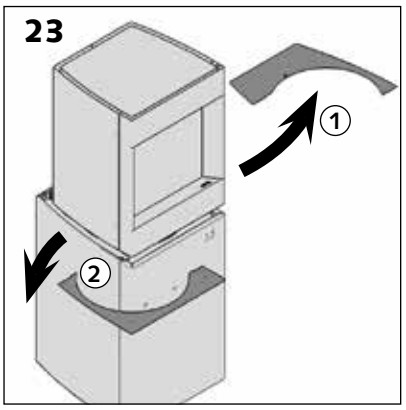


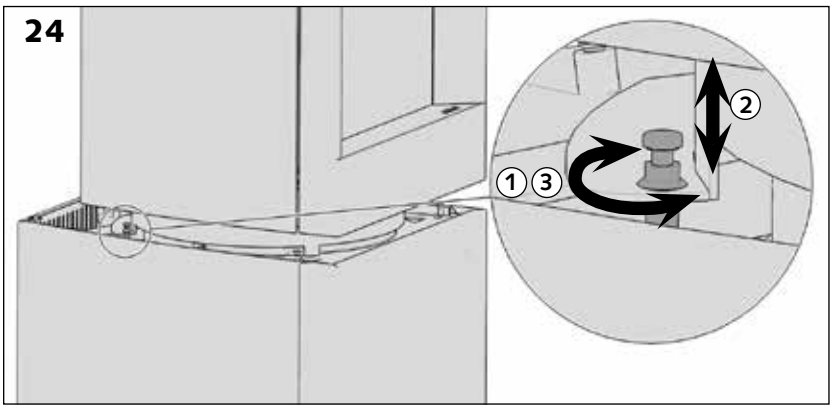
Posizionati i ripiani sulla base dell'apparecchio, verificare l'allineamento con i rivestimenti bassi [schema 22].

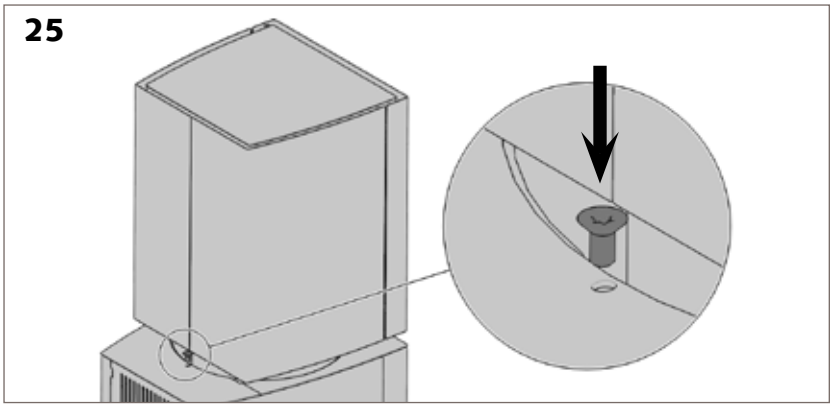
Nel caso in cui sia necessario effettuare una regolazione:

> togliere i ripiani e tenere da parte la vite di regolazione [schemi 23 e 24];

> svitare il dado di bloccaggio, sollevare o abbassare la vite di regolazione [schema 24, dettagli 1 e 2];

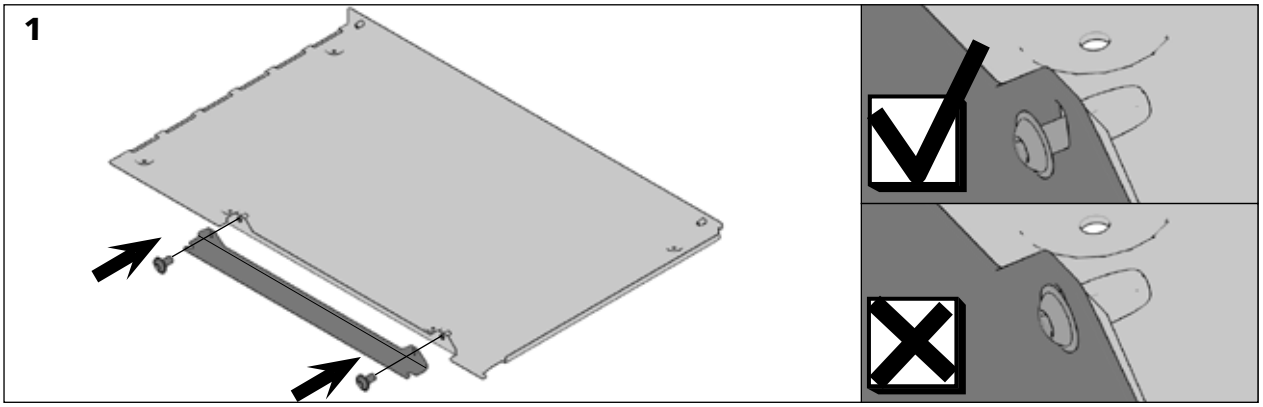


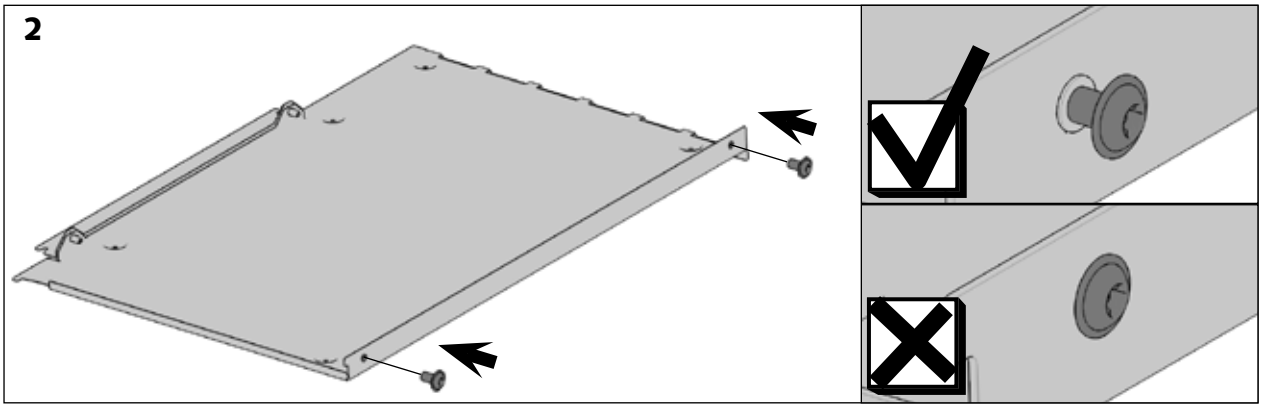


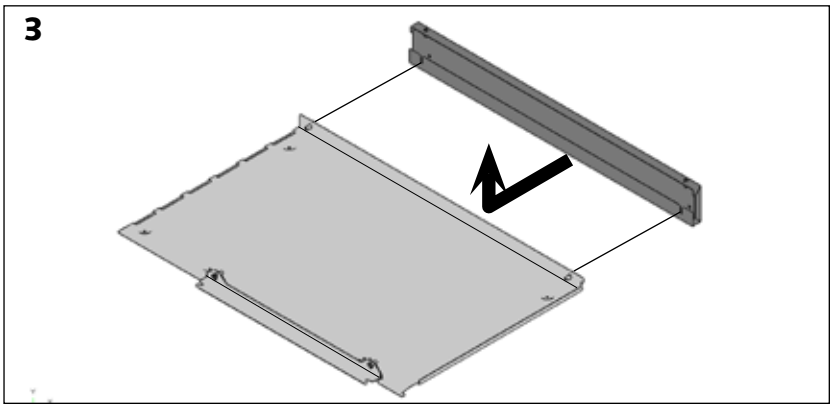


> riavvitare il dado per bloccare la regolazione del ripiano [schema 24 dettaglio 3].

Una volta posizionati correttamente i rivestimenti, fissarli con l'aiuto di una vite torx M5X10.



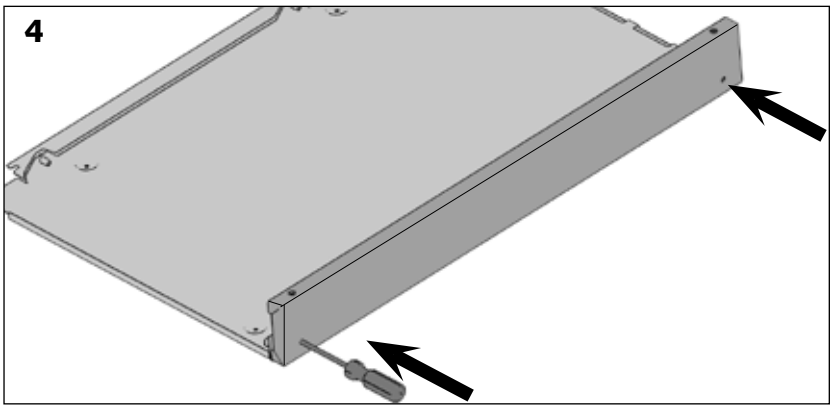


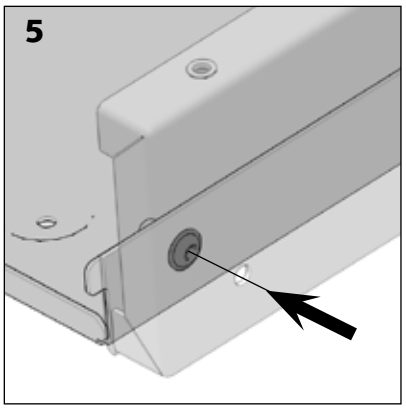


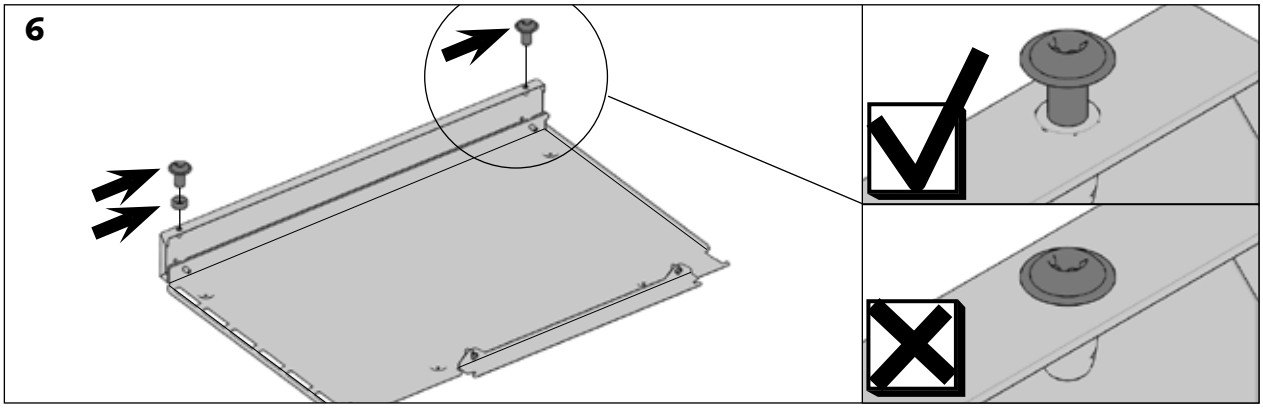
> Fissare l'angolare di regolazione senza stringere le viti **[schema 1].**

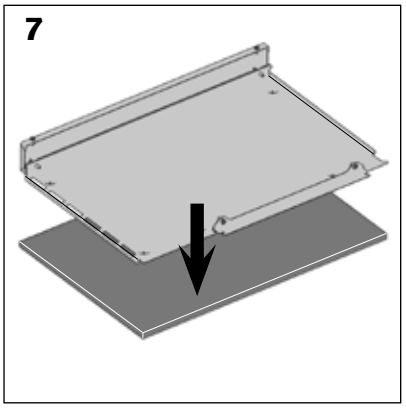
> **Inserire le viti nell'altro lato della lamiera senza stringerle completamente [schema 2].**

> **Posizionare il profilo verticale posteriore [schema 3] e stringere le viti attraverso dei fori previsti a tale scopo 4 e 5].**





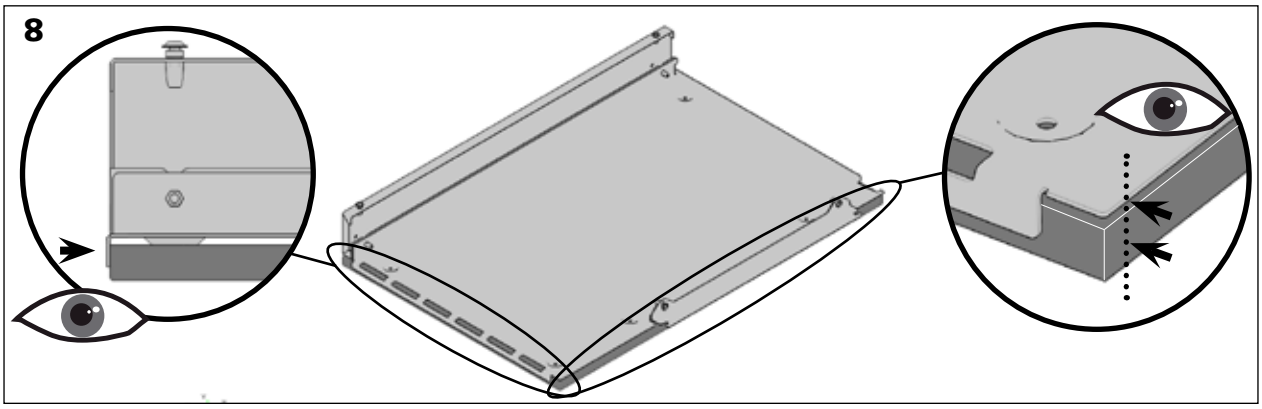


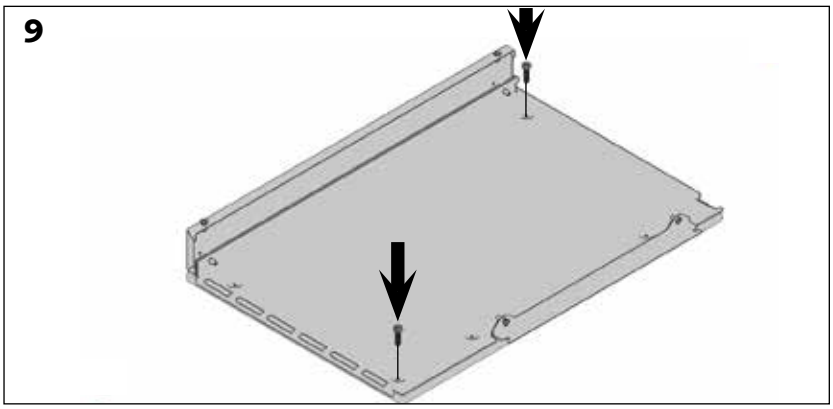


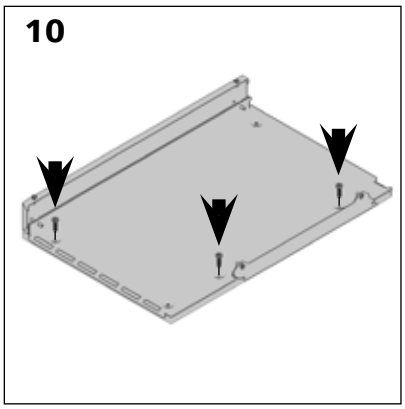
> Posizionare le viti sul profilo verticale posteriore. Posizionare una vite e un anello intermedio in basso e una vite soltanto nella parte superiore [schema 6].

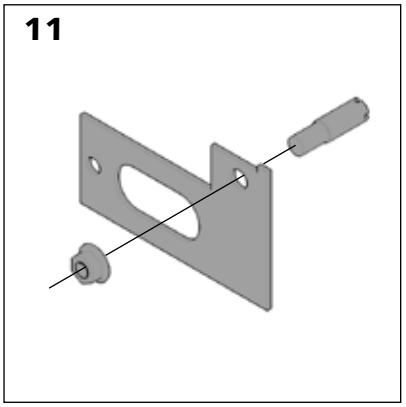
> Posizionare la lamiera sul pannello di finitura [schema 7]. La piega scanalata dev'essere incastrata sul bordo del pannello e il lato della lamiera dev'essere allineato al bordo del pannello [schema 8].

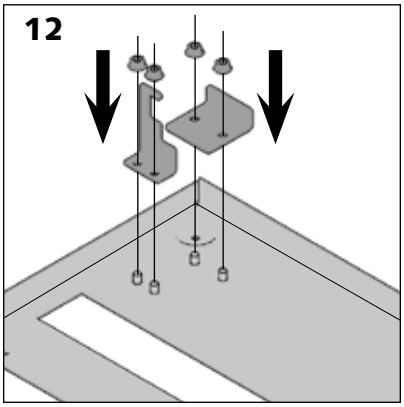
> Fissare la lamiera al pannello con l'ausilio di viti per legno [schemi 9 e 10].









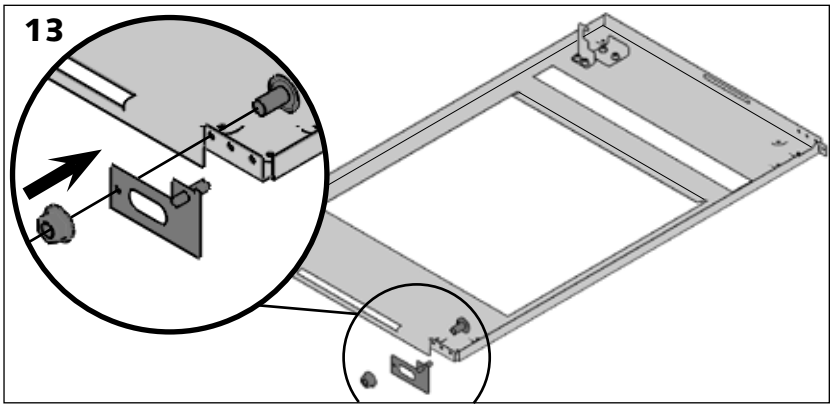


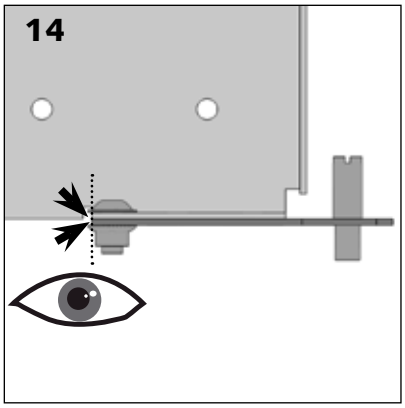
> Montare il monachetto sula sagoma [schema 11].

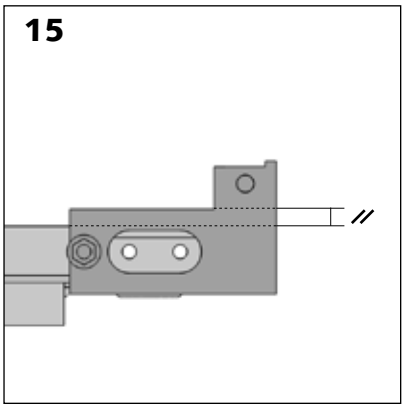
> Fissare i ganci per il blocco della porta [schema 12].

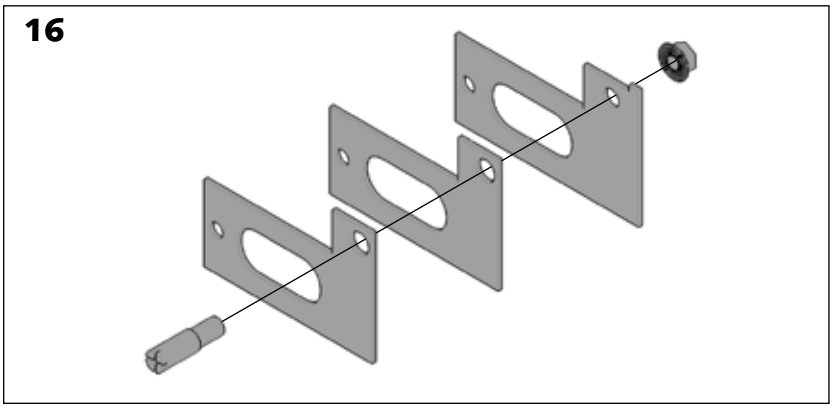
> Posizionare le sagome sulla lamiera che verrà fissata al pannello della porta [schemi 13 e 17].

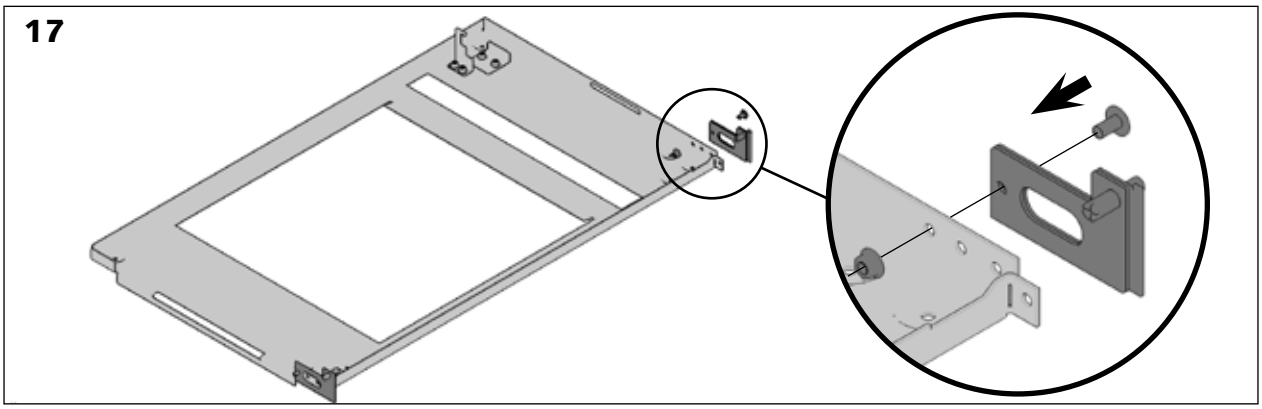
> Allineare il bordo della sagoma con la piega della lamiera [schema 14].

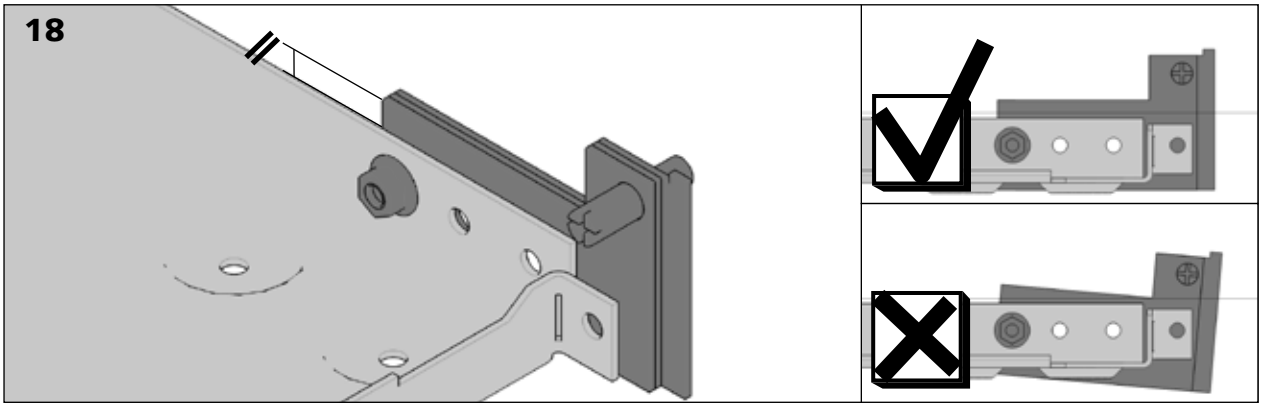


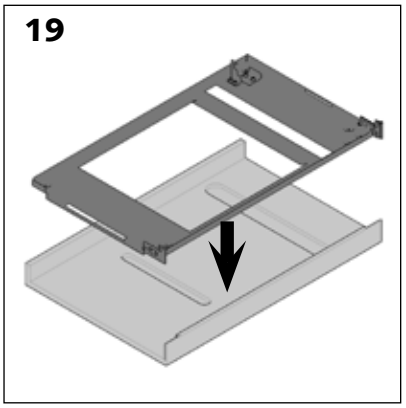






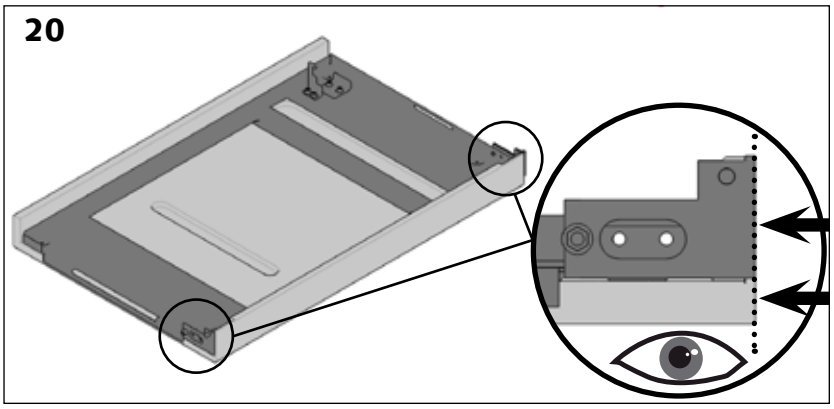






> Verificare che le sagome siano esattamente parallele alla piega della lamiera [schemi 15 e 18].

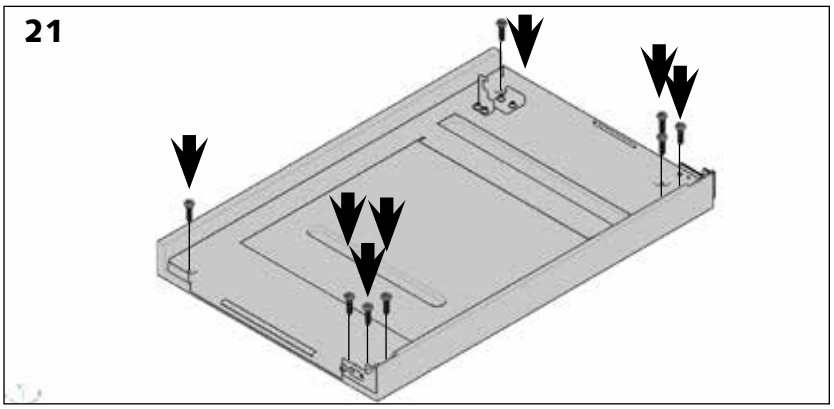
> Posizionare la lamiera sul pannello della porta [schema 19].

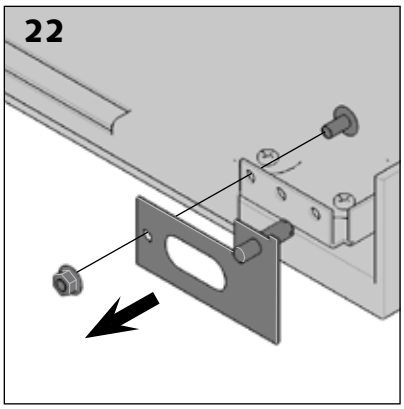


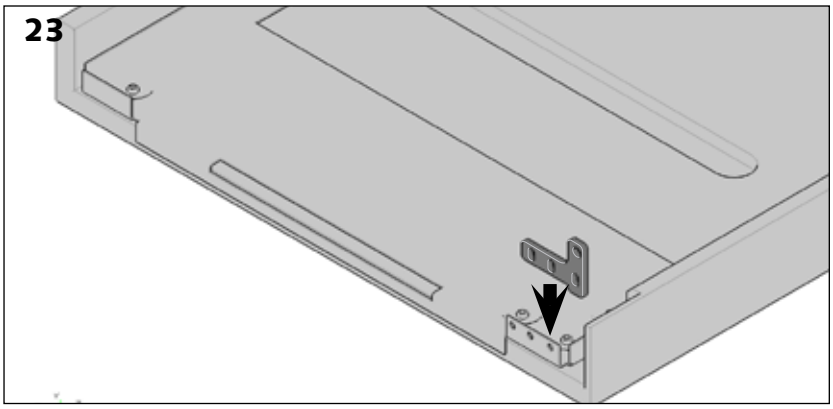
> Allineare il bordo della sagoma con il bordo esterno del pannello [schema 20].

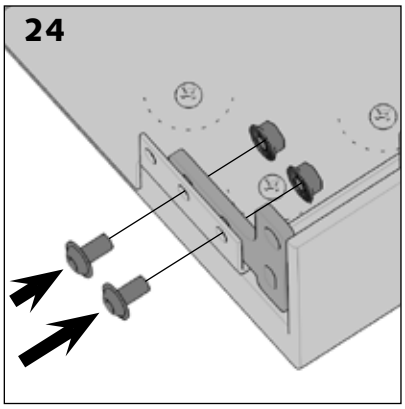
> Fissare la lamiera sul pannello con l'ausilio di viti per legno [schema 21].

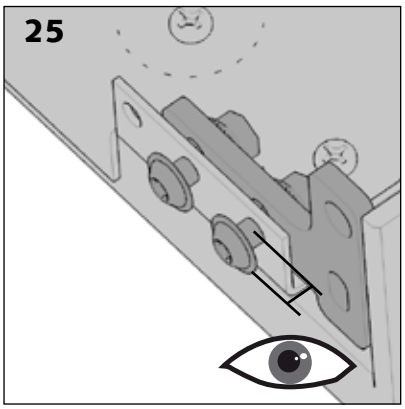
> Svitare la sagoma di posa [schema 22].

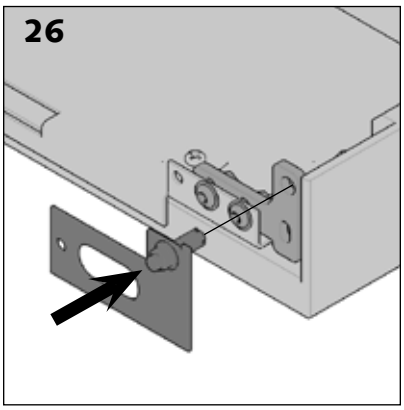






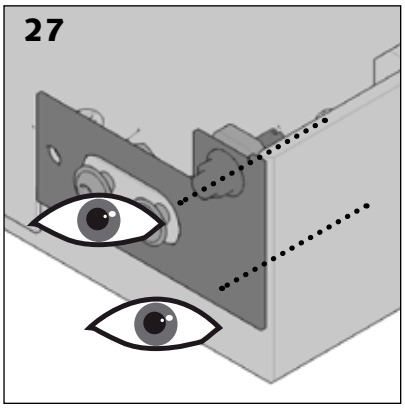


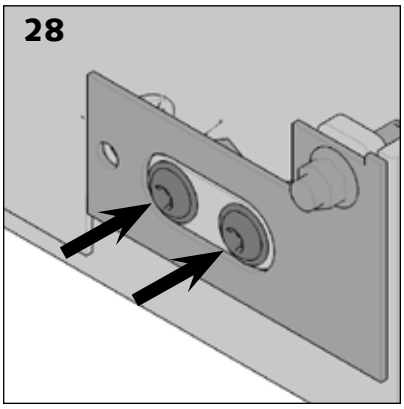




> Posizionare il pezzo che servirà da supporto al perno della porta [schema 23]. Posizionare le viti, ma non stringerle, al fine di poter regolare la posizione del pezzo [schemi 24 e 25].

> Sostituire la sagoma [schema 26].



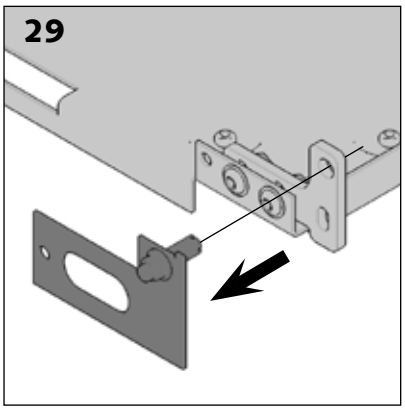


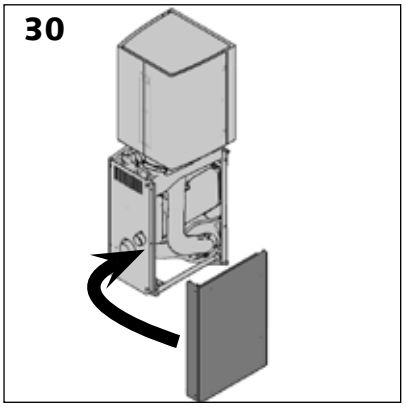
> Posizionare la sagoma in maniera da essere allineata con la parte superiore e il lato del pannello [schema 27].

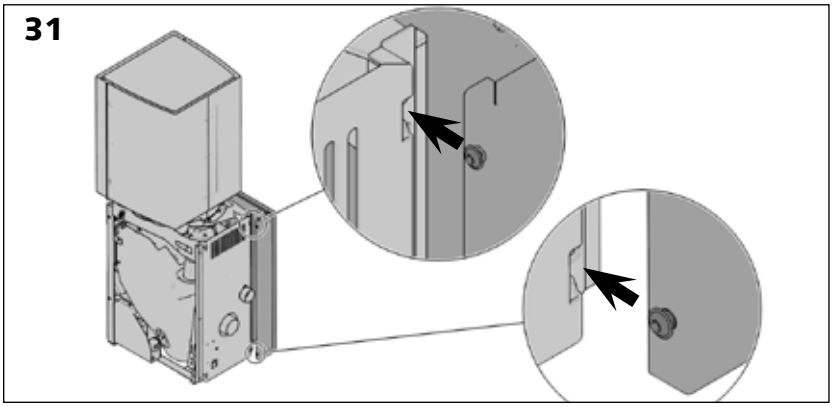
> Stringere le viti [schema 28].

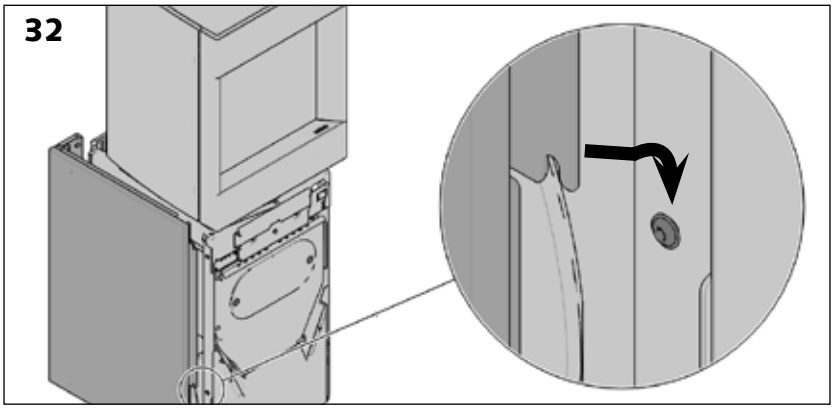
> Rimuovere la sagoma [schema 29].

> Ripetere l'operazione per il lato superiore.







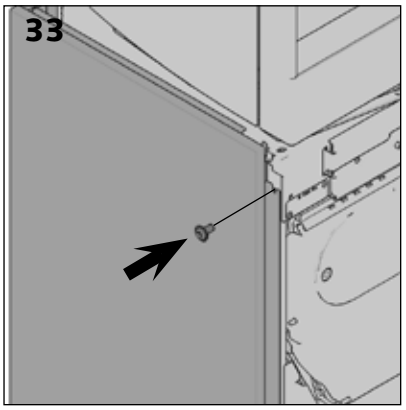


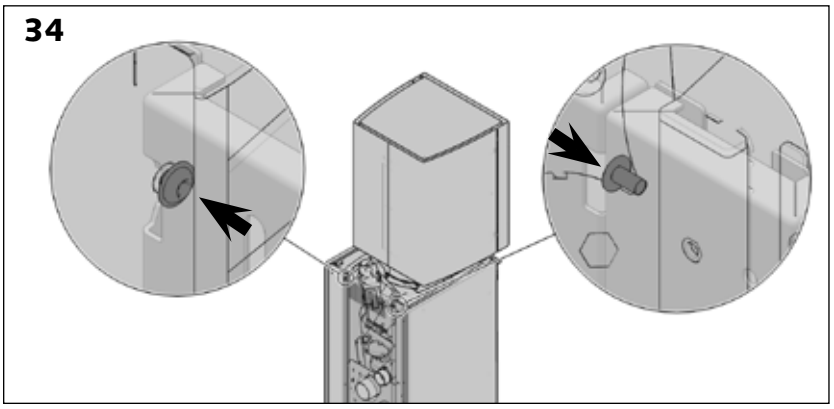
> Posizionare i rivestimenti laterali facendoli scorrere da dietro [schema 30].
Infilare le teste delle viti nelle intaccature previste a tale scopo [schema 31].

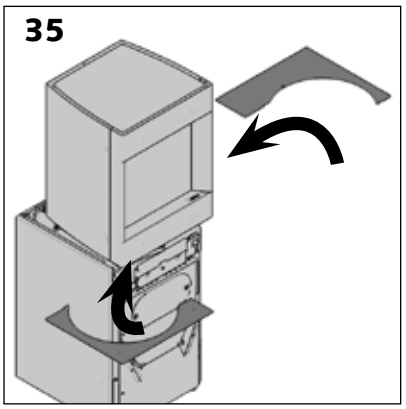
> Inserire la parte anteriore bassa del rivestimento sulla vite [schema 32].

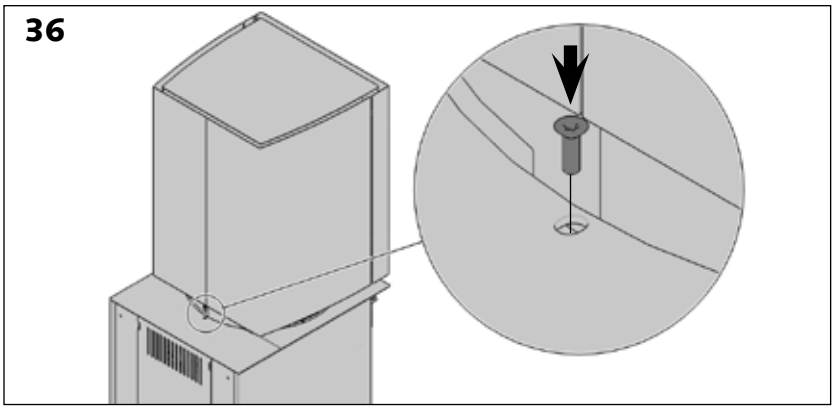
> Avvitare la vite superiore [schema 33] e stringere quella inferiore.

> Ripetere l'operazione per il secondo lato.



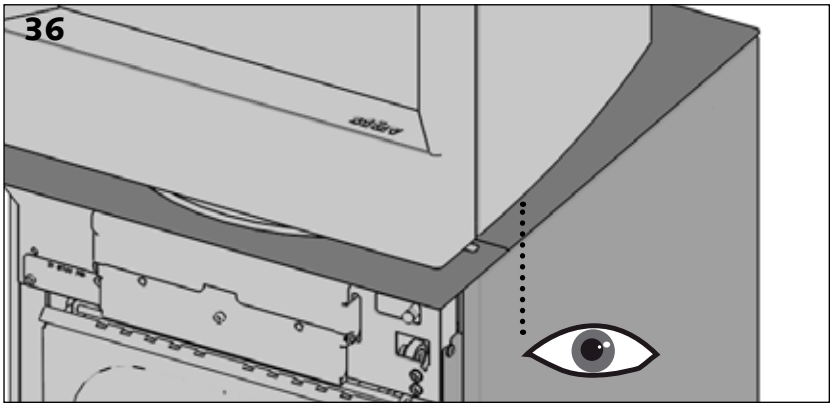






> Stringere le 2 viti superiori dietro ai rivestimenti [schema 34].

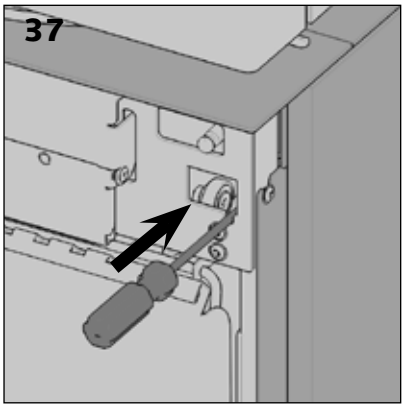
> Posizionare i ripiani sull'apparecchio cominciando da quello anteriore [schemi 35 e 36].

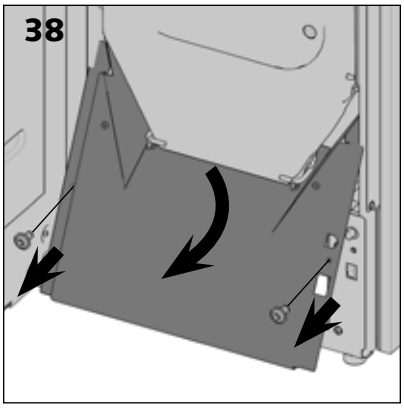


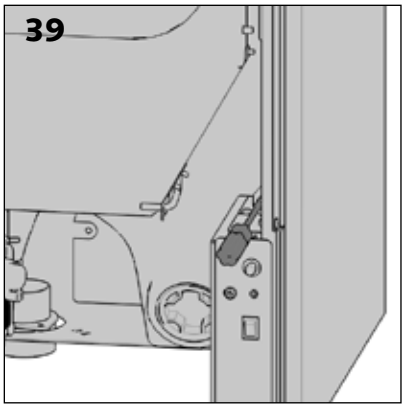
> Allineare il pannello laterale con il bordo del ripiano [schema 36].

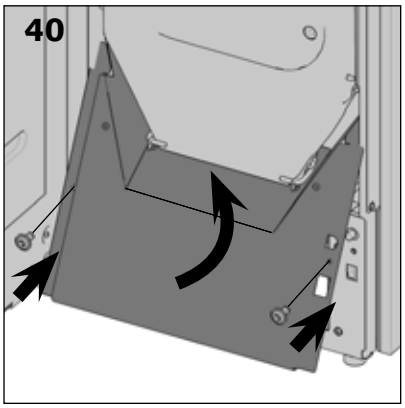
> Fissare la posizione del pannello stringendo le viti presenti sull'angolare di regolazione [schemi 37 e 39]. Per fare ciò, rimuovere il contenitore in lamiera anteriore [schema 38].

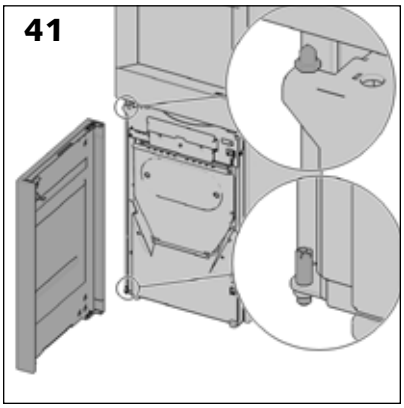
> Rimontare il contenitore [schema 40].







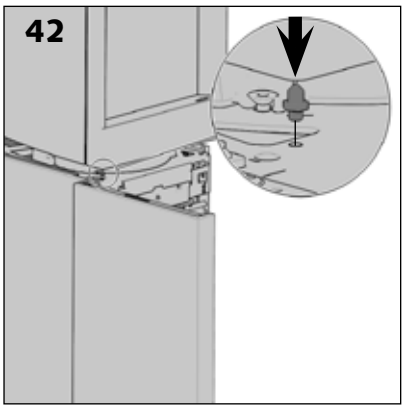


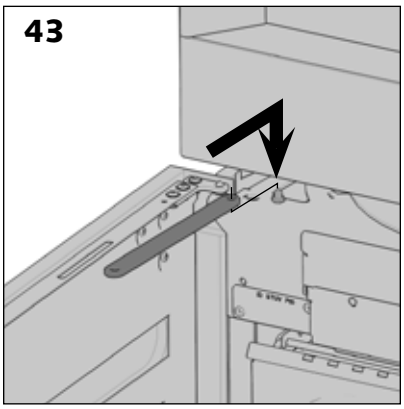


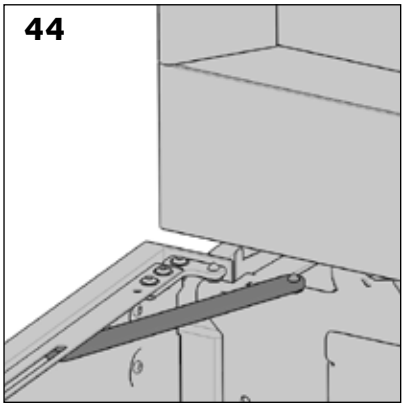
> Posizionare la porta sui propri cardini [schema 41].

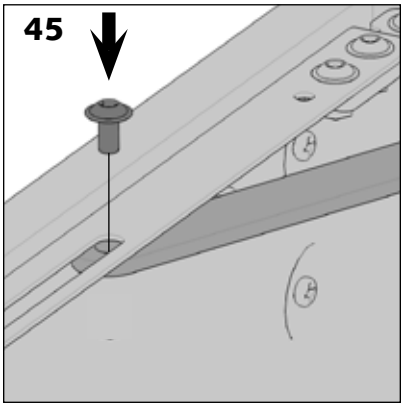
> Posizionare il perno del chiudiporta sulla struttura dell'apparecchio [schema 42].

> Posizionare il chiudiporta sul perno [schema 43].

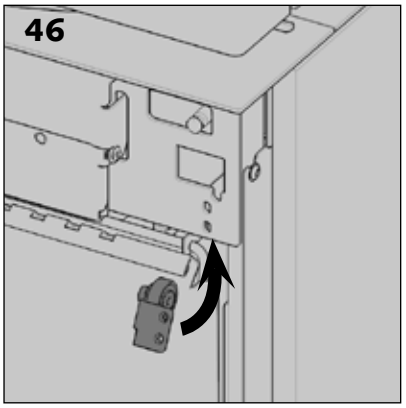


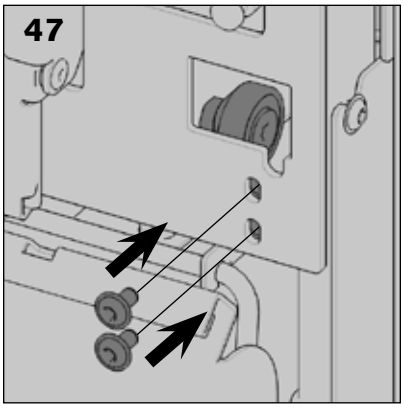






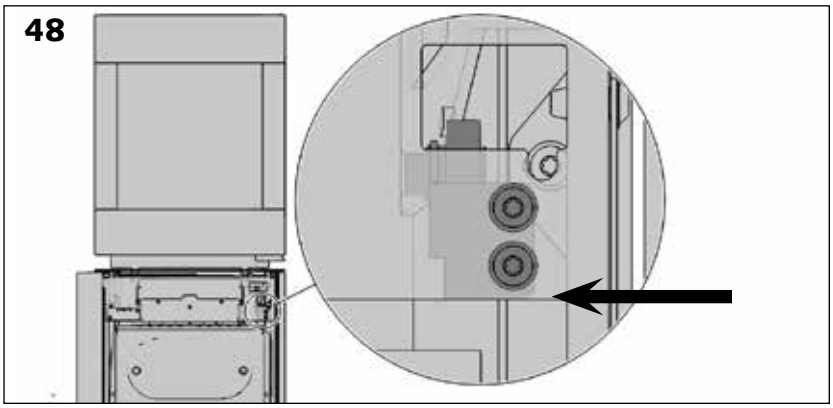
> Fissare il chiudiporta alla porta con una vite [schemi 44 e 45].

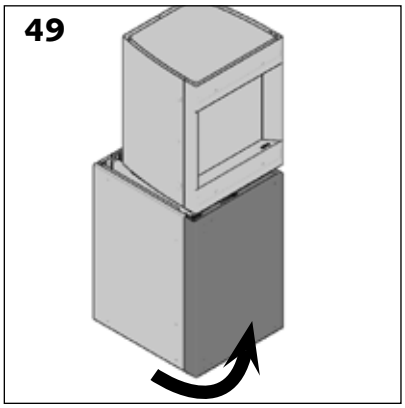


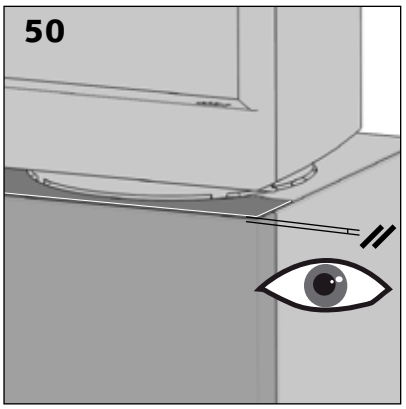


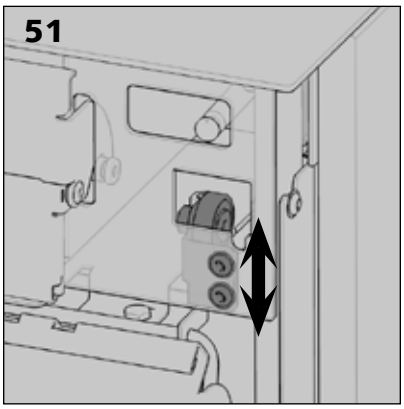
> Posizionare il cuscinetto di supporto inserendolo da sotto e fissarlo con l'ausilio di due viti [schemi 46 e 47].

> Nella posizione predefinita del cuscinetto di supporto, la parte inferiore della lamiera di fissaggio è visibile nella parte inferiore della lamiera di struttura [schema 48].

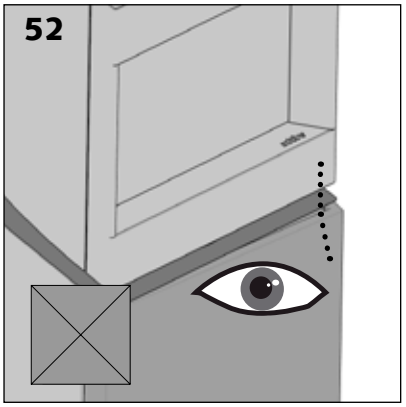


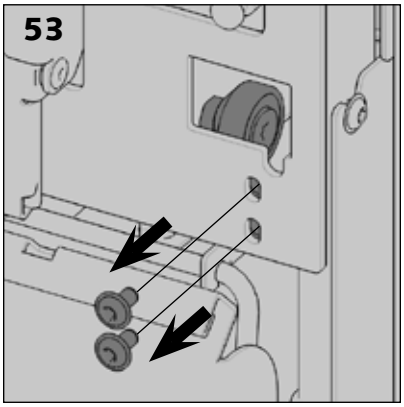






> Se la guarnizione cava non è uguale tra il ripiano e la parte superiore della porta, è possibile regolare verticalmente il cuscinetto di supporto [schemi 50 e 51].



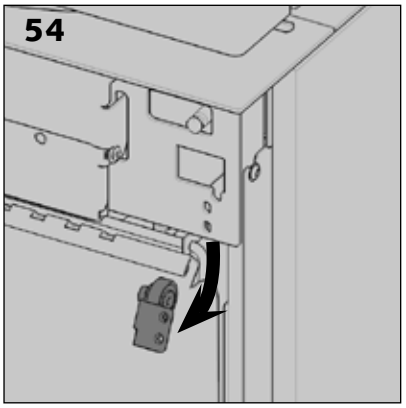


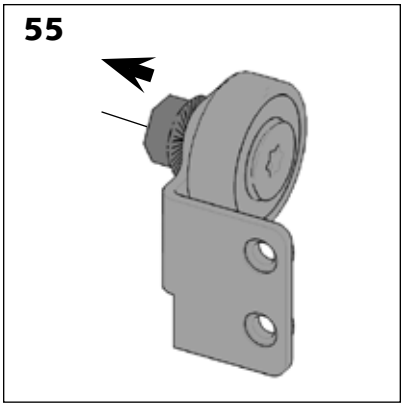
> Se il ripiano e la porta non sono allineati frontalmente [schema 52], è possibile regolare la profondità del cuscinetto di supporto.

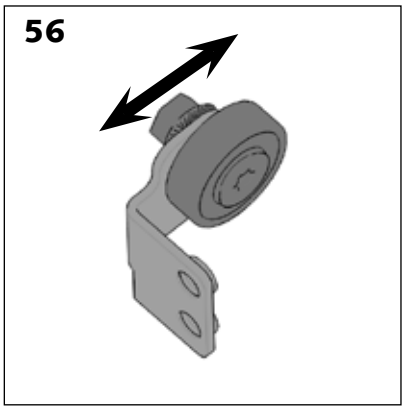
> Estrarre il cuscinetto [schemi 53 e 54].

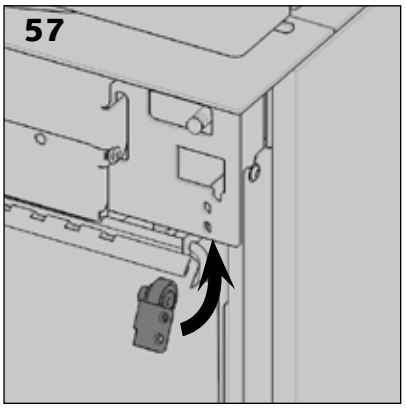
> Allentare il cuscinetto e modificare la sua posizione prima di stringerlo nuovamente [schemi 55 e 56].

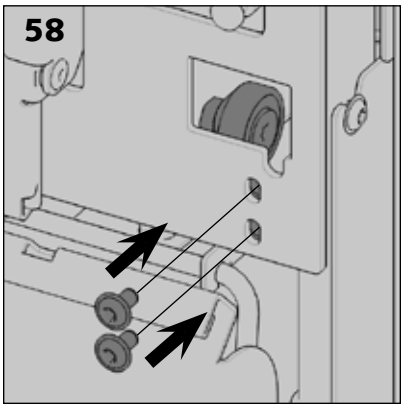
> Rimontare il cuscinetto di supporto sull'apparecchio [schemi 57 e 58].

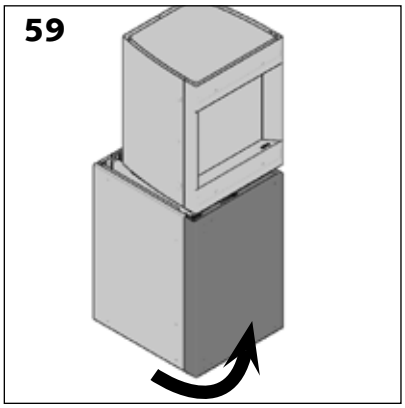


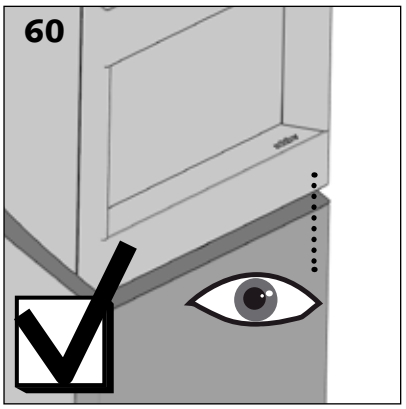




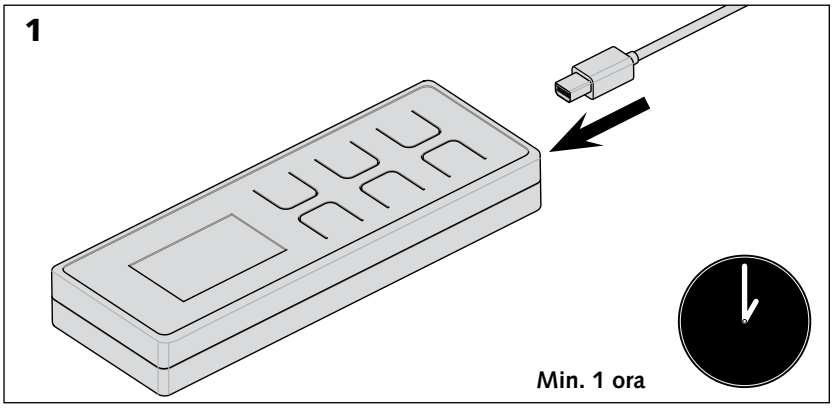








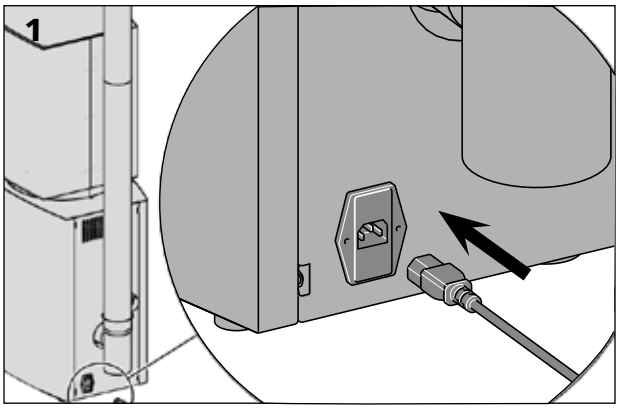
Caricamento del telecomando

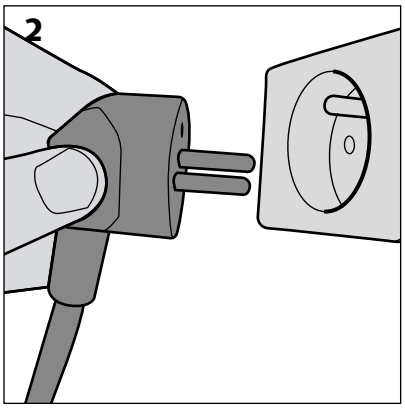


Il telecomando deve rimanere collegato per almeno un'ora per risultare completamente carico.

Il comando è funzionale nonappena è collegato al settore.

Messa in tensione dello Stûv P-10

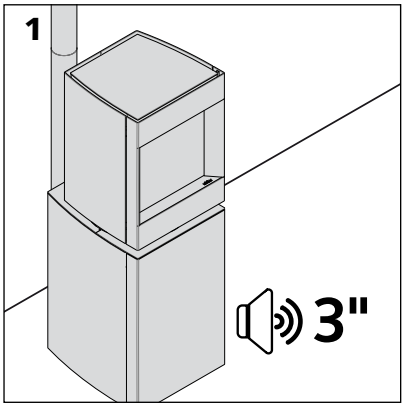


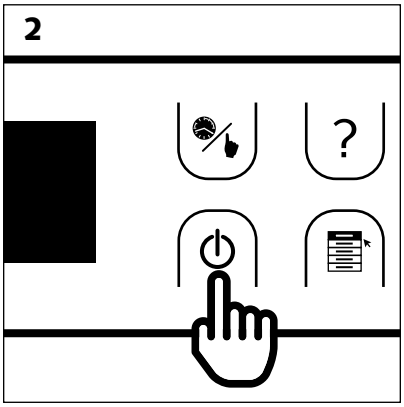


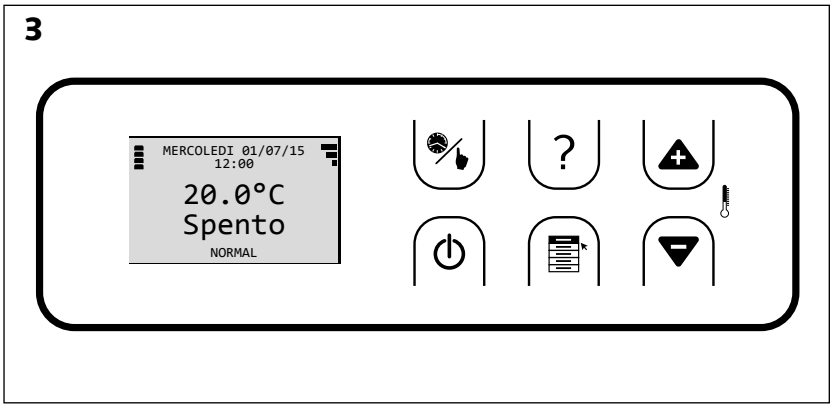
> Collegare lo Stûv P-10.

> Assicurarsiche la spinasia completamenteinserita.

Accoppiamento del telecomando





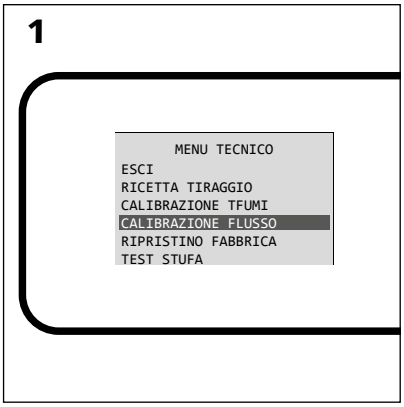


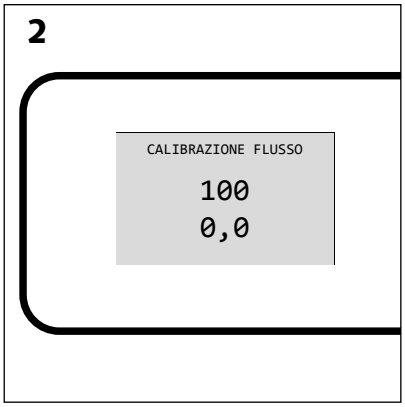
Alla prima messa in tensione dell'apparecchio, si udirà un segnale di avvertimento sonoro per 3 secondi. Tale suono indica il buon funzionamento dell'elettronica dell'apparecchio.

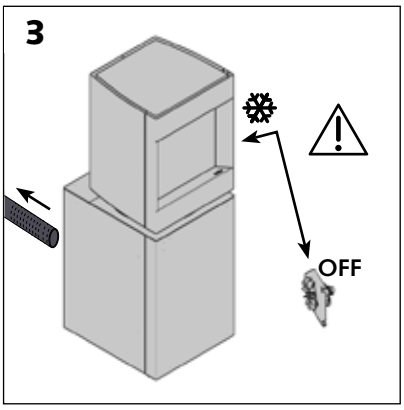
> In seguito a tale avvertimento, premere un tasto qualunque del telecomando.

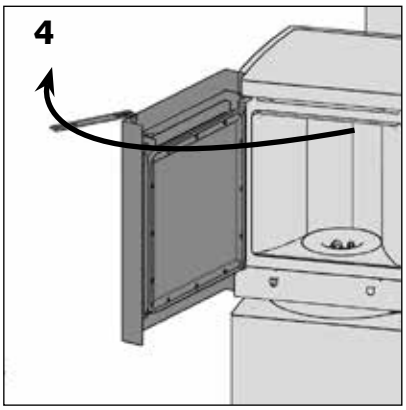
> Nonappena l'operazione sarà andata a buon fine, sullo schermo del telecomando verrà visualizzato il menu.

Calibrazione flusso









Verificare, innanzitutto, se sia necessario ricalibrare il sensore:

> Entrare nel menu "Calibrazione flusso" premendo il tasto [schema 1].

Se i valori indicati sono: 100 e 0,0, il sensore di flusso è correttamente calibrato [schema 2]. In caso contrario, occorre eseguire una ricalibratura; per fare ciò:

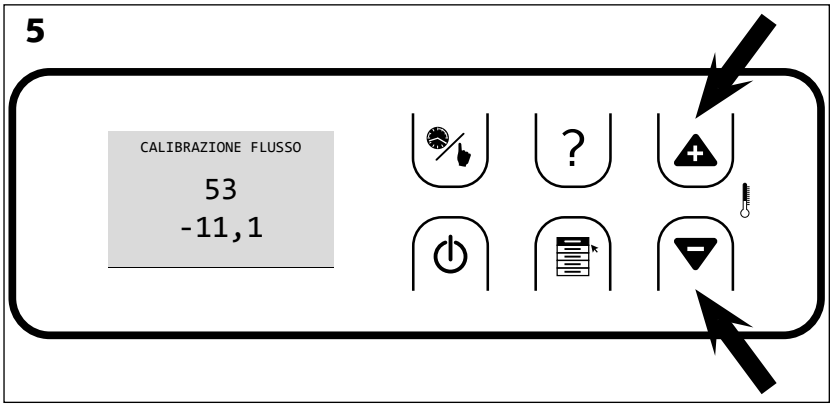
Attenzione!

La calibratura deve essere effettuata su un apparecchio spento con il ventilatore fermo, a cui non è collegata nessuna presa d'aria esterna. Inoltre, è necessario che la porta sia aperta. [schemi 3 e 4]!

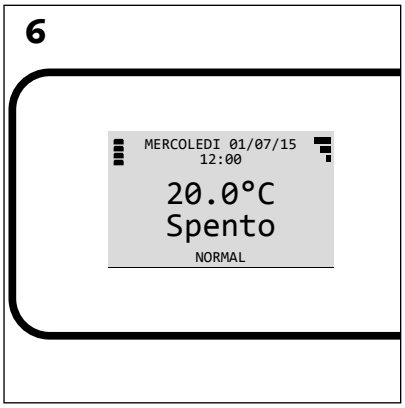
> Nella schermata calibrazione flusso, premere contemporaneamente il tasto e il tasto [schema 5].

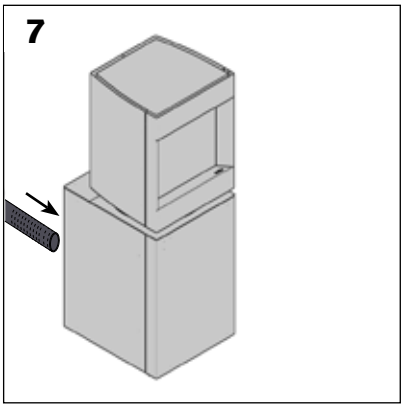
> Da questo momento, l'apparecchio inizia a riconfigurare il sensore di flusso. Attendere che sul telecomando compaia la schermata iniziale. Una volta visualizzata, l'operazione è terminata [schema 6].

Calibrazione flusso (segue)

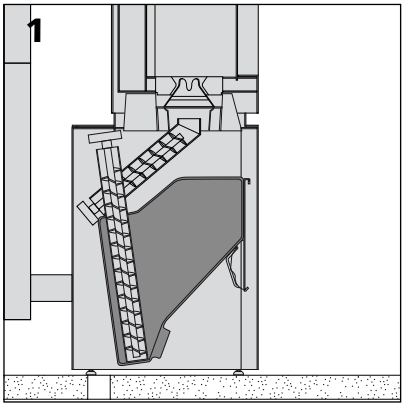


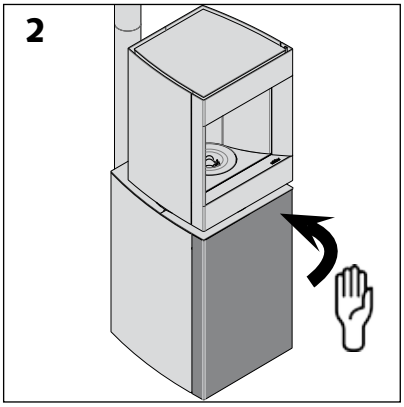
> Collegare il condotto di presa d'aria esterna [schema 7].

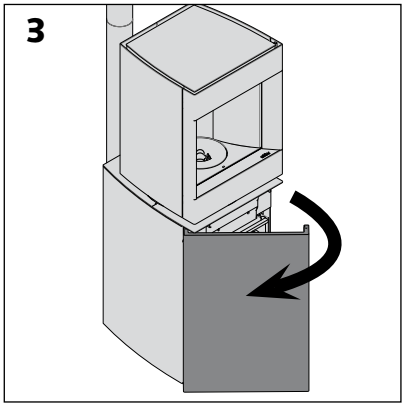


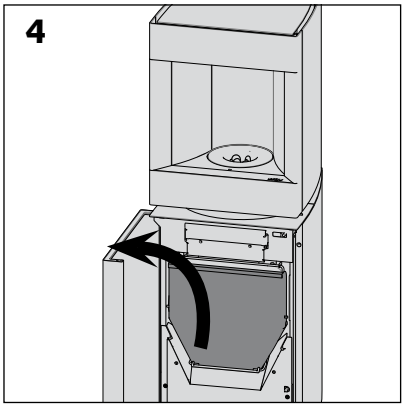


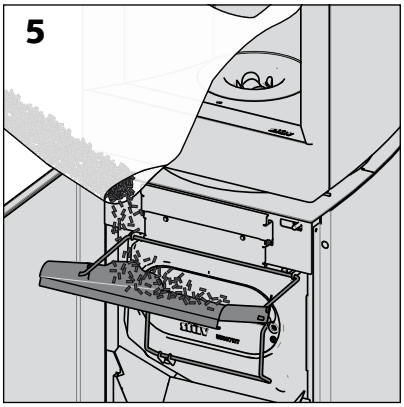
Riempimento del serbatoio pellet





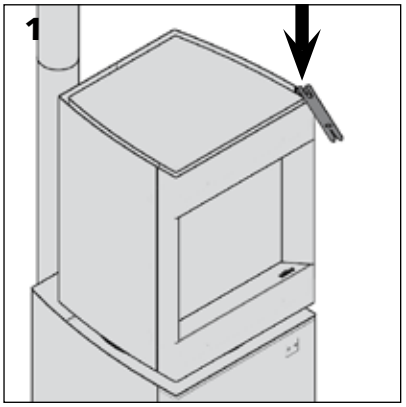


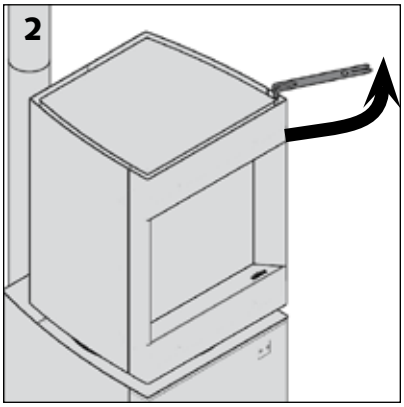


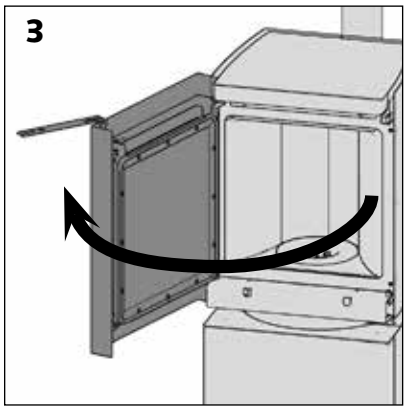


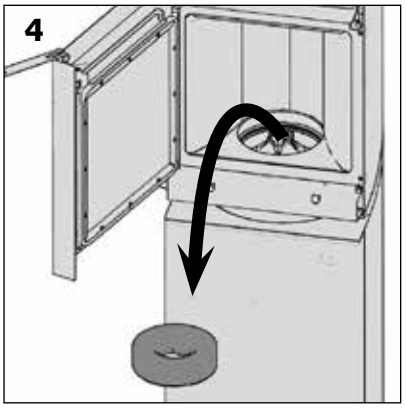
> Per aprire la porta dell'apparecchio in versione lamiera, spingere verso la stufa. Tale apertura è possibile grazie a un sistema «Push/Open». La porta in versione legno / personalizzabile si apre normalmente.

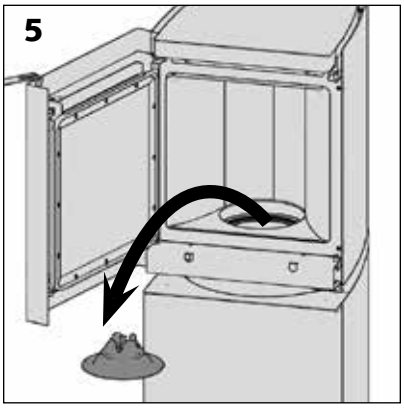
Attenzione!
Prima di riempire il serbatoio, verificare che non vi siano al suo interno oggetti indesiderati. Non cercare di bruciare pellet umido. Non versare polveri o pezzi di pellet troppo piccoli.











NOTA:
Ciascun focolare è stato testato in fabbrica. La presenza di granuli di pellet nelle viti è da considerarsi normale. È importante fare una verifica visiva delle griglie prima dell'accensione.

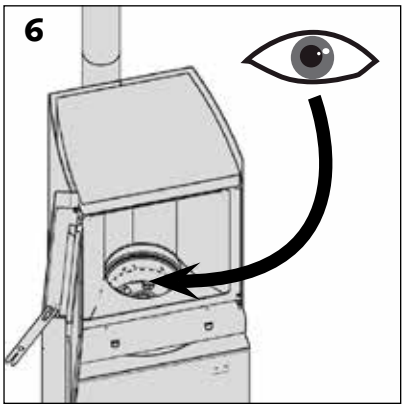
> Aprire la porta della camera di combustione [schemi 1, 2 e 3].

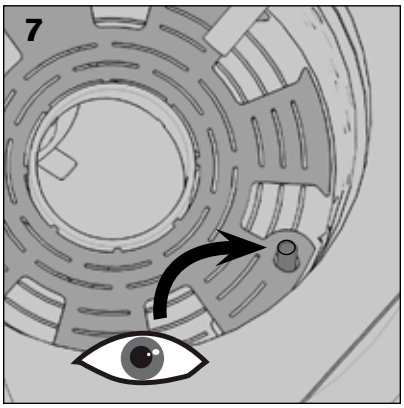
> Estrarre l'anello in vermiculite [schema 4].

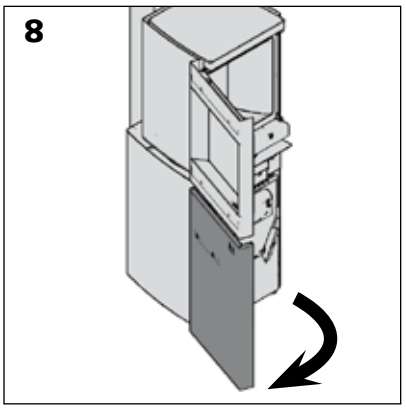
> Estrarre il modulatore di fiamma [schema 5].

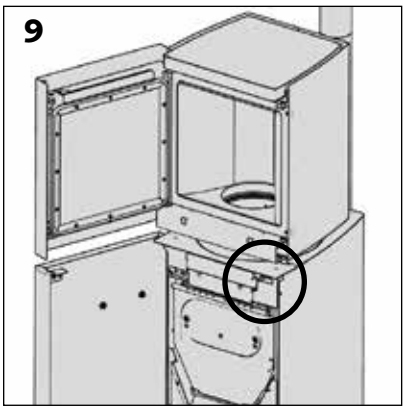
> Assicurarsi che la griglia sia posizionata correttamente [schemi 6 e 7].

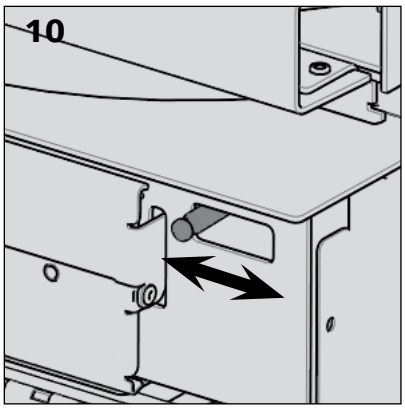
> Assicurarsi che la griglia per l'evacuazione della cenere si muova correttamente manovrando il relativo comando [schemi 8, 9 e 10].

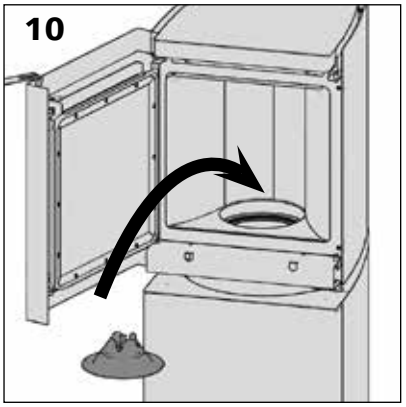


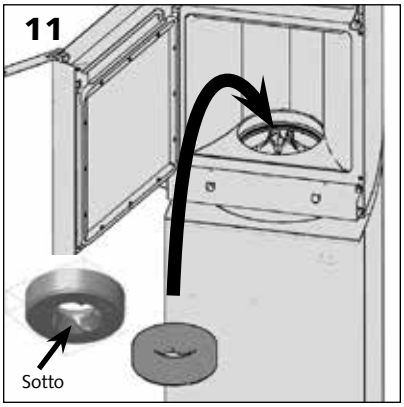


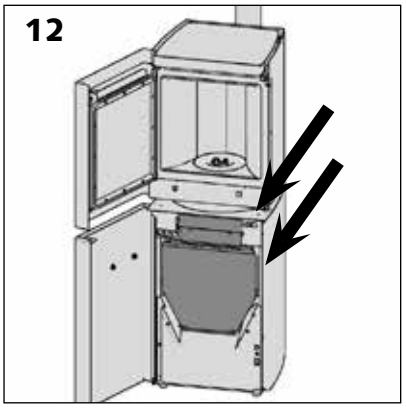


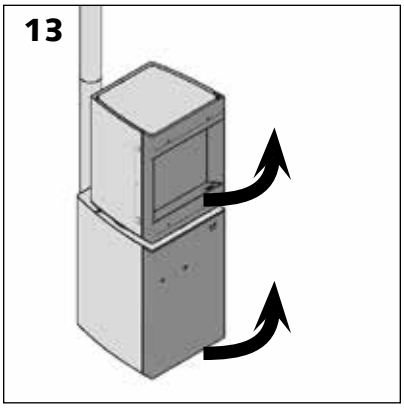








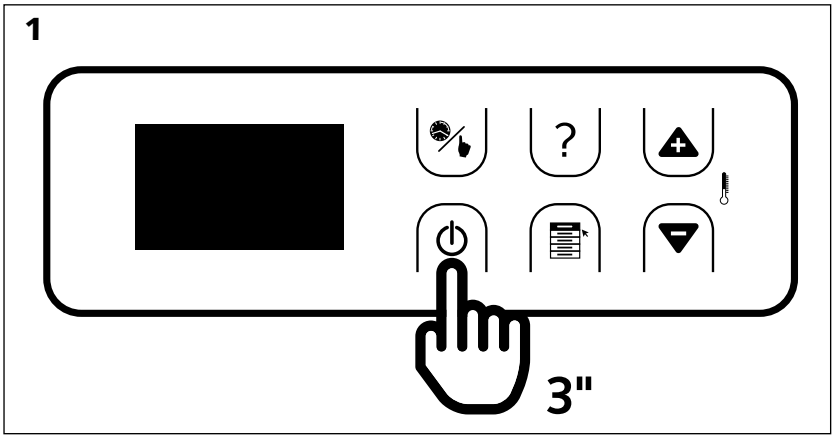




> Riposizionare correttamente le varie parti.

> Verificare che il cassetto cenere, il portello del serbatoio e la camera di combustione siano ben bloccati prima dell'accensione.

Accensione dello Stûv P-10

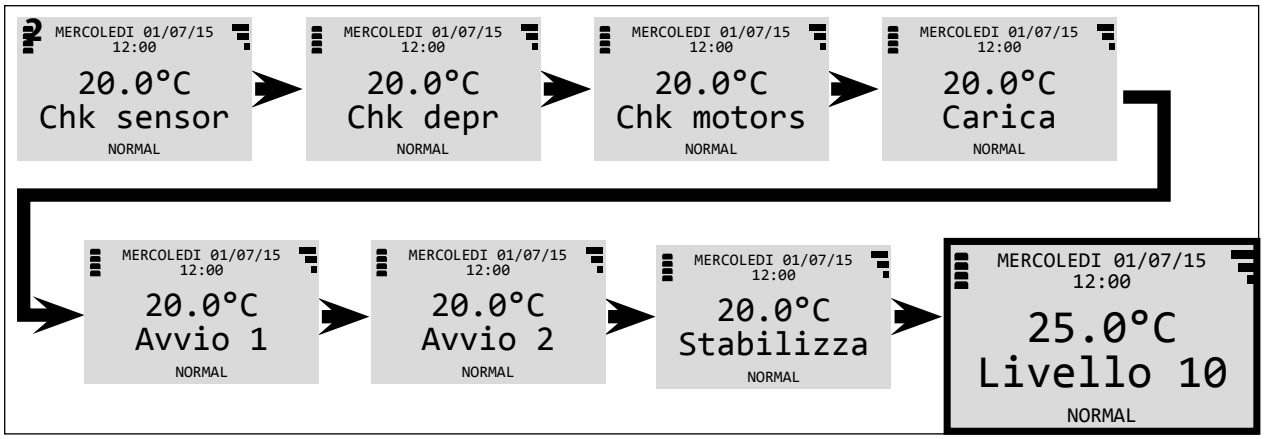


> Per accendere lo Stûv P-10, premere il pulsante per 3 secondi ⏻

> Il dispositivo passerà in rassegna i vari sensori.

> Il focolare passera quindi al carico delle viti.

sufficiente, le fasi di accensione si avviano.
La fiamma appare sin da questo momento (10-12 minuti).



> Le fasi di accensione terminano non appena viene visualizzato il livello sullo schermo (20 - 25 minuti).

Una volta acceso l'apparecchio...

Consigliamo di lasciare in funzione l'apparecchio per qualche minuto al fine di verificarne il corretto funzionamento (assenza di segnali di allarme, corretto funzionamento della fiamma, ecc.).

Per ulteriori dettagli sul funzionamento dell'apparecchio si prega di rifarsi alle istruzioni d'uso consegnato ad integrazione del presente manuale d'installazione.

Per qualunque domanda o osservazione non esitate a contattare il nostro servizio clientela al seguente indirizzo email: info@stuv.com.

COLLAUDO DELL'OPERA

IL PRESENTE DOCUMENTO ATTESTA LA BUONA RIUSCITA DEL COLLAUDO DELL'OPERA. IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'INSTALLATORE IN DOPPIA COPIA, 1 PER L'INSTALLATORE E 1 PER L'UTENTE.

L'ACQUIRENTE

COGNOME .....
NOME .....
SEDE DEI LAVORI .....
CAP .....
LOCALITÀ .....
PAESE .....
INDIRIZZO E-MAIL .....
NUMERO DI TELEFONO .....

L'INSTALLATORE

DITTA .....
INDIRIZZO E-MAIL .....
NUMERO DI TELEFONO .....

IL VOSTRO FOCOLARE STÛV 30-IN

N° DI SERIE .....
DATA D'INSTALLAZIONE .....

CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

ALTEZZA DEL CONDOTTO IN M.....
DIAMETRO DEL CONDOTTO IN MM.....
TIPO DI CONDOTTO .....

CONTROLLO DELLE REGOLAZIONI DELL'APPARECCHIO

CONTROLLO DELLA VACUITÀ DELLA CANNA FUMARIA .....
CONVALIDA DEL TIRAGGIO .....
CONTROLLO DI QUALITÀ DEL PELLET .....
OSSERVAZIONI .....
.....
.....

MISURE DI SICUREZZA

L'uso di questo apparecchio deve essere conforme alle raccomandazioni dell'installatore e alle direttive del fabbricante riportate nel manuale d'uso consegnato al cliente con la fattura e il presente verbale di ricevimento.

Il rendimento e la vita utile dell'apparecchio sono strettamente collegati alla qualità del pellet utilizzato.

L'INSTALLATORE (cognome in maiuscolo e firma).....

IL CLIENTE (cognome in maiuscolo e firma).....

☐ ISTRUZIONI E CONSIGLI SU ACCENSIONE, UTILIZZO E MANUTENZIONE TRASMESSI ALL'UTENTE.

CONTATTI

I focolari Stûv sono progettati e fabbricati in Belgio da:

Stûv sa
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)
info@stuv.com – www.stuv.com

Importatori esclusivi per l'Italia:

Mont-Export S.R.L.
Via G. Pastore 54/56
31029 Vittorio Veneto (TV)

T +39 0438 94 07 88
F +39 0438 94 07 10
info@montexport.it
www.montexport.it

Stûv si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti senza preavviso.
Questo manuale è stato elaborato con la massima cura ; la società declina ogni responsabilità per eventuali errori o inesattezze in esso contenuti.
Editore responsabile : Gérard Pitance – rue Jules Borbouse 4 – 5170 Bois-de-Villers – Belgio

[nl] [de] [it] [es] [pt] [cz] [en] [fr] >
Per ricevere questo documento in un'altra lingua, contattare il rivenditore o consultare il sito www.stuv.com